|  |  |
| --- | --- |
| Intervista n. | 1 |
| Intervistatore | Serena Avella |
| Nome scuola | Liceo Pascal |
| Classe | 4G |
| Progetto Frequentato | S1 |
| Luogo intervista | Cortile |
| Durata | 7:13 |
| Problemi riscontrati durante intervista |  |

|  |
| --- |
| LEGENDA |
| D: DOMANDA |
| R: RISPOSTA STUDENTE |

|  |
| --- |
| **AREA Generalità** |

D: Allora, iniziamo. Il nome della scuola? Della tua scuola?  
R: Pascal, liceo Pascal  
D: Ok, la tua classe?  
R: Quarto G

D: Il progetto che hai frequentato come si chiamava?  
R: l’S1

|  |
| --- |
| **AREA Attività Svolte (descrizione dell’esperienza in sé)** |

D: Allora, iniziamo con il descrivere un po’ questo progetto. Quindi dov’è stato, che ruolo hai avuto, cosa hai fatto…  
R: Ah, siamo stati al dipartimento delle acque interne eeeh… in realtà non abbiamo avuto nessuno un ruolo preciso, tutti abbiamo fatto tutto  
D:ok…  
R:Abbiamo fatto diverse, diciamo, attività, abbiamo… fatto delle analisi su Anioni e Cationi presenti nell’acqua, su Floruri e Cloruri e Sosfa… e Fosfati… eeeh, inoltre… e poi

D: Quindi tutti avete fatto tutto, tu non avevi un ruolo specifico ma hai fatto quello che hanno fatto tutti i tuoi colleghi.  
R: Si!

D: Perfetto! Pensi di aver avuto un ruolo marginale o utile nell’attività? Oppue hai solo osservato?  
R: No, siamo stati tutti utili

D: Quindi sei stato partecipe?

R: Sisi

D: E quali sono stati i momenti in cui ti sei sentito parte integrante dell’attività o nei quali ti sei sentito meno coinvolto?

R: No siamo stati sempre tutti coinvolti nell’attività.

|  |
| --- |
| **AREA Strutturazione del progetto** |

D: Allora, come hai scelto il progetto a cui partecipare?  
R: Mi sembrava il più interessante…ehhh…  
D: Per interesse  
R: Per interesse,si!

D:ehhh… chi sceglieva la struttura in cui andare? Sei stato tu o l’ha scelta qualcuno per te?  
R: Per venire qui all’Istituto?  
D: Si!  
R: No ci hanno presentato solo questa, soltanto quest’istituto, poi nell’istituto dovevamo scegliere il reparto.

D: Quindi non avevate altre scelte oltre che l’Istituto?

R: No!

D: E tra quanti progetti hai potuto scegliere qui all’interno dell’Istituto?

R: Non mi ricordo…

D: Tanti, pochi?

R: Tanti, si!

D: Prima delle attività di alternanza è stata fatta una preparazione?

R: Abbiamo fatto… un corso sulla sicurezza, diciamo, sul lavoro.

D: Ok, è servita? È stata utile?

R: Si, anche se poi l’abbiamo ripetuta il primo giorno qui.

D: Ok, quindi ve l’hanno fatta prima di iniziare…

R: E poi di nuovo qui

D: Le attività di alternanza che hai fatto le hai svolte da solo o in gruppo?

R: Abbiamo sempre fatto tutto in gruppo

D: Ok, per l’intera durata del progetto?

R: Si

D: E ti sei trovato bene nel gruppo? Eravate integrati?

R: Si, abbastanza

D: Mentre svolgevi le attività di alternanza, il resto della classe faceva lezione o la didattica era stata sospesa?

R: No, sono comunque andati avanti con il programma, compiti e tutto il resto

D: E, appunto, se gli altri, come mi dici erano in classe, al tuo rientro in classe i professori ti hanno dato tempo per metterti in pari con il programma svolto o mentre non c’eri…

R: Ci hanno dato sabato e domenica per recuperare e fare poi il compito lunedì

D: Compito in classe, verifica?

R: Si!

D: Ok, eeeh… Mentre, quindi mentre… tu mi hai detto che il resto della classe è andata avanti con il programma, cioè hanno spiegato o hanno fatto solo esercitazione?

R: Di preciso non lo so, penso abbiano anche spiegato.

D: Ok. Ci sono stati imprevisti o problematiche?

R: mmh, no.

D: Ok. Conoscevi gli obiettivi del progetto prima di iniziare questa alternanza scuola-lavoro?

R: Di preciso no.

D: E gli obiettivi? Sapevi gli obiettivi di questa alternanza e appunto se sono stati poi rispettati durante questa esperienza?

R: Non so gli obiettivi precisi quali fossero.

|  |
| --- |
| **AREA Apprendimenti/Conoscenze/**  **Competenze** |

D: Ok. Allora poi, cosa pensi di aver acquisito da questa esperienza di alternanza scuola-lavoro?  
R: Sicuramente nuove conoscenze, diciamo, nel caso mio in ambito chimico e comunque anche solo il colloquiare con persone con, diciamo, preparate è stata per me una fonte di esperienza.  
D:Benissimo. Tu sei già rientrato a scuola?  
R: Si!

D: Ok, quando sei rientrato a scuola hai avuto modo di parlarne e di raccontare questa tua esperienza?  
R: Mmh, no!  
D: Ok, hai trovato una relazione tra le materie scolastiche e l’esperienza svolta?  
R: Si, chimica

D: Ok…

R: eeeh… chimica!

D: Quindi come materia semplicemente chimica

R: Si!

|  |
| --- |
| **AREA Orientamento** |

D: Questa esperienza ti ha aiutato a capire il mondo dell’università e del lavoro?  
R: Diciamo, si, abbastanza  
D: Ti sei fatto un idea?  
R: (annuisce)

|  |
| --- |
| **AREA Organizzazione Aziendale** |

D: Che rapporto hai avuto con il tuo tutor o figura di affiancamento?  
R: Beh, so’ stati… un rapporto quasi amichevole. Ci siamo trovati tutti bene con, siamo stati molti tutor erano  
D: Ok. Quanti erano?  
R: …

D: Solo nel tuo gruppo intendo eh  
R: Penso… almeno una decina, decina no ma quasi.  
D: E ti hanno seguito in modo adeguato?  
R: Si!

D: Per l’intera durata dell’esperienza?

R: Si!

D: Ti hanno aiutato quando avevi bisogno? O ti sentivi in difficoltà?

R: Si, mi hanno aiutato

D: Erano disponibili per chiarimenti?

R: Si!

D: Come sei stato accolto nella struttura?

R: …

D: Quando siete arrivati avete dovuto appunto iniziare quest’esperienza come vi hanno accolto qui nell’istituto?

R: Iniziale hanno fatto una spiegazione di, dei tutti i pogetti, ci hanno dato… e vabbè abbiamo cominciato subito con il corso sulla sicurezza

D: Ok, quello che mi avevi detto precedentemente. La struttura aveva gli strumenti necessari per farti lavorare?

R: Si!

|  |
| --- |
| **AREA Gradimento dell’Esperienza** |

D: Quali sono stati i punti di forza e di debolezza di questa esperienza?  
R: Punti di debolezza non ne ho trovati, di forza tutto, tutta le esperienze nuove, esperienze che abbiamo fatto, diciamo un bagaglio in più  
D: Quindi non ci sono state cose che magari sono andate diversamente da quanto vi aspettavate?  
R: No!

D: Ok. Cos’è per te una buona alternanza? Cioè in cosa consiste?  
R: … diciamo… dev’essere tutto correlata al percorso di studi per essere una buona alternanza scuola lavoro  
D: Ok, quindi appunto trovare un equilibrio tra ciò che studi e ciò che appunto fai in pratica  
R: Si!

D: Consiglieresti questo progetto a un tuo compagno di scuola?

R: Si, si sicuramente

D: Va bene, ti ringrazio!

|  |  |
| --- | --- |
| Intervista n. | 2 |
| Intervistatore | Serena Avella |
| Nome scuola | Labriola |
| Classe | 4G |
| Progetto Frequentato | BC18 Dai compartimenti cellulari attraverso la membrana plasmatica |
| Luogo intervista | Cortile |
| Durata | 7:45 |
| Problemi riscontrati durante intervista | Ambiente chiassoso |

|  |
| --- |
| LEGENDA |
| D: DOMANDA |
| R: RISPOSTA STUDENTE |

|  |
| --- |
| **AREA Generalità** |

D: Il nome della tua scuola?  
R: Labriola  
D: Ok. La classe?  
R: Quarto G

D: Il nome del progetto che hai frequentato?  
R: BC18 Dai compartimenti cellulari attraverso la membrana plasmatica… c’era un altro pezzo ma non me lo ricordo bene.

|  |
| --- |
| **AREA Attività Svolte (descrizione dell’esperienza in sé)** |

D: Ok, allora descrivi un po’ il progetto che hai svolto, quindi magari dove, che ruolo hai avuto…  
R: Abbiamo lavorato prettamente nei laboratori quindi è stato anche molto utile per un futuro lavorativo e poi ci hanno presentato le varie cellule e quindi ci hanno fatto vedere anche nuovi approcci della ricerca quali ad esempio la raccolta degli esosomi, che gli esosomi sono appena stati scoperti quindi, è stato molto utile.  
D: Ok, che mansioni hai svolto e quanto è durato?  
R: È durato sette giorni e abbiamo svolto quasi, nel possibile, le stesse mansioni che hanno svolto i nostri tutor tranne quando dovevamo per esempio utilizzare, creare il gel che li c’erano degli strumenti o anche dei materiali che non potevamo usare, però per il resto abbiamo fatto quasi tutto.

D: Ok. Pensi di aver avuto un ruolo marginale o utile nell’attività?  
R: Utile perché alla fine anche tramite le nostre cellule, anche se erano contaminate o, anche sporche abbiamo mostrato anche noi dei risultati utili per loro.

D: Quali sono stati i momenti in cui ti sei sentito magari parte integrante o un po’ più, meno coinvolto diciamo

R: Meno coinvolta, non c’era un momento specifico, magari quando non capivamo qualcosa quindi ti trovavi un po isolata però poi glielo richiedevi e te lo spiegavano quindi ti coinvolgevano anche nell’attività.

|  |
| --- |
| **AREA Strutturazione del progetto** |

D: Perfetto, come hai scelto il progetto a cui partecipare?   
R: ehh… mi aveva ispirato il nome, quindi un po’ tra i vari progetti ho scelto quello che mi sembrava più utile per quello che volevo fare in futuro  
D: E chi sceglieva la struttura in cui andare? Cioè sei stata te o, con quali criteri, cioè se sei stata tu con quali criteri hai scelto  
R: Cioè?

D: Cioè nel senso, sei stata tu a scegliere dove fare questa alternanza suola lavoro o è stata direttamente la scuola?  
R: Nono, siamo stati noi e, perché, visto che volevo lavorare in ambito scientifico, meglio di stare dentro a scuola a sentire quelli che parlano, vengo qui e almeno faccio qualcosa di utile.  
D: Perfetto. Prima delle attività di alternanza è stata fatta una preparazione?  
R: Lo studio a scuola delle cellule in generale ma non siamo andati nello specifico come siamo andati qua.

D: È servita questa preparazione?

R: Sisi perché alla fine un po di base c’era quindi partivamo dalla base per poi entrare nello specifico

D: Perfetto. Le attività di alternanza che hai fatto le hai svolte da sola o in gruppo?

R: In gruppo, in gruppo.

D: E ti sei trovato, trovata bene?

R: Sisi abbiamo integrato molto in gruppo era anche un bel gruppo

D: Quanti eravate?

R: Quattro.

D: Ok, mentre svolgevi le attività di alternanza il resto della classe faceva lezione o la didattica era stata sospesa?

R: Facevano lezione

D: Ok. Se gli altri stavano in classe al tuo rientro i professori ti hanno dato il tempo di rimetterti in pari con il programma svolto mentre non c’eri?

R: Ancora devo tornare a scuola (ride) gli unici giorni che siamo tornati abbiamo fatto compiti in classe e interrogazioni quindi…

D: Per recuperare quello che vi eravate persi durante…

R: Compiti in classe di tutta la classe… comunque sono andati avanti da ciò che ho saputo.

D: Ci sono stati imprevisti o problematiche?

R: No!

D: Ok, conoscevi già gli obiettivi del progetto prima di iniziare l’alternanza scuola- lavoro?

R: Prima di iniziarla no, appena l’abbiamo iniziata ci hanno spiegato ciò che dovevamo raggiungere quindi… all’inizio proprio del percorso, prima no.

D: E quali erano? Sono stati rispettati durante…

R: Sisi abbiamo rispettato tutti le cose che ci avevano proposto e quindi è andata anche bene.

D: Ti eri posto tu degli obiettivi iniziali e se sono stati modificati durante quest’esperienza

R: Inizialmente non avevo nessun obiettivo però poi nel percorso li ho creati e vedendo questi obiettivi che si realizzavano mi sono sentita anche soddisfatta.

|  |
| --- |
| **AREA Apprendimenti/Conoscenze/**  **Competenze** |

D: Cosa pensi di aver acquisito da questa esperienza di alternanza?  
R: Che… aspetta eh… che il mondo del lavoro ti può offrire molte sfaccettature e che una attività da ricercatore non è così noiosa come pensavo che stavi solo sui libri e l’attività pratica la vedevi poco e… niente  
D: Ok. Quindi mi hai detto che non sei ancora tornata a scuola?  
R: (annuisce)

D: Ok, sai se avrai modo di parlarne di questa esperienza che avete fatto o…  
R: Si, la prof. di Scienze già ci ha detto che dobbiamo portare una presentazione per spiegare ciò che abbiamo fatto ed esporre alla classe (espressione imbarazzata)  
D: Ok (rido) Quindi mi dicevi, hai trovato una relazione tra le materie scolastiche e l’esperienza svolta?  
R: Sisi

D: E in quali materie?

R: Prettamente Scienze e qualche cosa anche Educazione Fisica perché parliamo anche di vari compartimenti dei tessuti quindi abbiamo…

|  |
| --- |
| **AREA Orientamento** |

D: Ok. Questa esperienza ti ha aiutato a capire come funziona il mondo dell’università e il mondo del lavoro?

R: Si. Ed è tosto. Tanto. (sorride)

|  |
| --- |
| **AREA Organizzazione Aziendale** |

D: Che rapporto hai avuto con il tuo tutor o figura di affiancamento?

R: Era un rapporto amichevole, ci metteva allo stesso pari e non ci faceva sentire inferiori, oppure degli studenti che gli davano peso.

D: Ok, quindi ti hanno seguito in modo adeguato?

R: Sisi ci hanno seguito in modo adeguato, ci hanno spiegato tutto, se sbagliavamo ci correggevano.

D: Se avevate dei dubbi…

R: Sisi spiegavano sempre, rispiegavano anche qualche volta perche capivano che non avevamo capito e non volevamo chiederlo quindi…

D: Certo! Come sei stato accolto nella, accolta nella struttura?

R: Bene! È stata un accoglienza molto amich… cioè era molto accogliente, calorosi, mi è piaciuto!

D: La struttura aveva gli strumenti necessari per farti lavorare?

R: Sisi erano tutti gli strumenti e quindi…

D: Ok

|  |
| --- |
| **AREA Gradimento dell’Esperienza** |

D: Quali sono stati i punti di forza e di debolezza di questa esperienza?  
R: Debolezza non saprei, magari quando non capivo qualcosa quindi, anche una mia ignoranza in certi ambiti. Di forza, molte cose, come ad esempio i tutor che spiegano, che erano amichevoli e altre cose   
D: Ok.   
D: Cos’è per te una buona alternanza? In che cosa consiste?  
R: Qualcosa che ti fa vedere le cose pratiche che metti a scuola in, cioè qualcosa di, dal teorico alla pratica non un tutor che parla e basta senza farti vedere niente, qualcosa che ti coinvolge anche alla fine e ti deve piacere.  
D: Consiglieresti questo progetto ad un tuo compagno di scuola?  
R: Si!

|  |  |
| --- | --- |
| Intervista n. | 1 |
| Intervistatore | Maria Aurora De Angelis |
| Nome scuola |  |
| Classe | 4 |
| Progetto Frequentato |  |
| Luogo intervista | Cortile I.S.S. |
| Durata | 9:05 |
| Problemi riscontrati durante intervista | Un compagno del ragazzo intervistato arriva e si mette a ridere silenziosamente distraendo temporaneamente il ragazzo. Alla mia richiesta (silenziosa) di non disturbare il ragazzo annuisce e si fa da parte. |

|  |
| --- |
| LEGENDA |
| D: DOMANDA |
| R: RISPOSTA STUDENTE |

|  |
| --- |
| **AREA Generalità** |

D: Salve, io mi chiamo Maria Aurora e faccio parte di un gruppo di ricerca dell’università La Sapienza di Roma. Stiamo svolgendo un’indaginee di Alternanza Scuola-Lavoro e se non ti dispiace vorrei farti qualche domanda registrata per appunto svolgere questa intervista.

R: Si, certo.

|  |
| --- |
| **AREA Attività Svolte (descrizione dell’esperienza in sé)** |

D: D’accordo, eehh.. Allora, se ti va puoi descrivermi il progetto che hai svolto.  
R: Si, allora io ho fa.. insieme ad altri ragazzi, altri tre ragazzi, ho intrapreso un’attività dii eeh per il controllo della qualità delle acque alla ricerca di batteri e virus in una de-delle varie aree dell’Istituto Superiore di Sanità. Eeee abbiamo quindi analizzato diversi campioni d’acqua come acqua di piscina, acqua potabile, acque di fiume e laghi per trovare ee tracce di batteri o virus.

D: Eem.. che mansioni hai svolto tu nel, nello specifico?  
R: Allora io sono stato scelto per analizzare un campione di acqua di piscina e ho quindi eee estratto una piccola ee dose e hooo cercato di individuare la presenza di.. di batteri all’interno del..dell’acqua proprio.  
D: E più o meno la durata del progetto quan.. quanto è stata?  
R: Abbiamo fatto diverse, diverse parti cheee.. in tutto è durato circa una settimana, sui cinque/sei giorni circa alla fine ogni giorno abbiamo fatto una parte diversa poi naturalmente il primo giorno ci hanno spiegato la parte teorica altrimenti non sapevamo da dove partire eee ogni giorno abbiamo fatto una cosa diversa poiché erano numerosi passaggi.

D: E pensi di aver avuto un ruolo marginale o utile nell’attività che hai svolto?

R: Penso di aver avuto un ruolo utile perchée alla fine hoo abbiamo scoperto che in quel campione d’acqua di piscina che era stato modificato per, per facilitarci il lavoro erano sono state trovate tracce diii, di batteri e quindi è stato un.. un ruolo utile perché ha determinato la presenza di questi organismi.

D: E c’è stato un momento in cui ti sei sentito un po’ meno coinvolto?

R: Eee forse nella parteee teorica dove sempre un po’ più noiosa e quindi mi toccava ascoltare piuttosto cheee fare pratica.

|  |
| --- |
| **AREA Strutturazione del progetto** |

D: Eee va bene parliamo della strutturazione un po’ del progetto. Come hai scelto il progetto a cui partecipare?  
R: Alloraa a scuola ci hanno proposto diverse attività eee io ho scelto insieme ad altri miei amici unaa questa parte dell’Istituto di Sanità e ci hanno fatto fare una lista di preferenze ee abbiamo messo in ordine e quindi sono capitato nella, nella parte del controllo dell’acqua.  
D: Ee tra quanti progetti hai potuto scegliere più o meno?  
R: Eranooo.. eee mi pare fossero otto macrosezioni con all’interno altre tre/quattro microsezioni e dovevamo scegliere due preferenze dii due microsezioni.

D: Eee prima dell’attività di alternanza è stata fatta più o meno una preparazione?  
R: Si abbiamo avuto un, un incontro a scuola in video conferenza con i tutor del, dell’istituto e altre, altre scuole ee in questo modo ci hanno un po’ spiegato cosa avremmo dovuto fare e ci haaa.. e questo ci ha faci..facilitato laaa, la scelta che abbiamo fatto.

D: Quindi pensi che ti sia servito?  
R: Si è stato molto utile e penso che sia un’attività chee, che sia.. ha il suo perché è molto importante e penso di… lo consiglio anche a qualcun altro.

D: Eee da quello che ho visto dalla presentazione che avete fatto quindi voi eravate un gruppo?

R: Si eravamo quattro ragazzi, due di diverse scuole e io e questo mio amico e altri due che abbiamo conosciuto ee ci siamo divisi il lavoro sia nella parte pratica che alla fine poi per la presentazione.

D: Ti sei trovato bene con questi ragazzi?

R: Si, si. Uno certo lo conoscevo gli altri due comunque ci ho fatto amicizia, sono simpatici quindi e mi sono trovato bene anche nel lavoro.

D: Perfetto. Eee mentre svolgevi tu l’alternanza il resto della casse era, era comunque in svolgimento della didattica o le lezioni erano sospese?

R: Eee le lezioni sono state sospese per una settimana poiché altri ragazzi della mia classe ee hanno svolto altre attività in altri luoghi mentre altri sono addirittura partiti per il campo scuola e quindi le lezioni sono state sospese.

D: Ee ci sono stati imprevisti o problematiche nell’alternanza che hai svolto?

R: No è andato tuttoo tutto bene abbiamo avuto lavorato bene, con i nostri tutor che sono stati molto gentili e bravi e ci hanno spiegato tutto per benee, quindi… tutto apposto.

D: Mh, meno male. (sorrido) Ma prima della, della tua alternanza tu conoscevi gli obiettivi diciamo del, del progetto?

R: Eeeee… dell’Istituto?

D: No, diciamo gli obiettivi del, del progetto dell’alternanza. […]

R: Ah! Si,si certo era una.. si la finalità è.. per la maturità che serve per eee dare un’idea dee, del mondo del lavoro in, quindi per aiutare un po’ nelle scelte anche.

D: E questi obiettivi diciamo iniziali, no? Magari ce ne era qualcuno che ti eri preposto tu?

R: eeeeeee….

D: No.

R: No eeee

(sorridiamo)

R: è stata unaaa.. diciamo so-sono capitato in questooo settore ee.. io ho messo laa, la preferenza del.. della sessione dell’acqua e sono finito nel, nel controllo proprio del.. c’erano altre, altre sessioniii de..dell’acqua.

|  |
| --- |
| **AREA Apprendimenti/Conoscenze/**  **Competenze** |

D: Ok. E da questa esperienza di alternanza cosa pensi di aver acquisito?

R: Beh ho acquisito nuove conoscenze, una, una visione un po’ sul, sul mondo del lavoro, ee sicuramente nuove nozioni tutto nell’ambito scientifico chimico.

D: Maaa diciamo, quando sei rientrato in classe no? Insieme anche al tuo compagno hai avuto modo di parlare della tua esperienza alla classe?

R: Eee… si, si ho avuto modo di parlare eee, abbiamo spiegato un po’ quello che abbiamo fatto poi naturalmente anche gli altri miei compia… compagni hanno spiegato tutto il lavoro svolto.

D: E hai trovato una relazione tra le tue materie scolastiche e l’esperienza che hai svolto?

R: Eee, io no personalmente perché essendo di un liceo linguistico magari ho trovato un po’ più difficoltà nella parte chimica però penso cheee altri ragazzi magari hanno trovato più legami.

|  |
| --- |
| **AREA Orientamento** |

D: Questa esperienza ti ha aiutato a capire cosa vuoi fare in futuro?

R: Mi ha dato un po’ un’idea sul, suu.. sulla visione un po’ in generale del mondo del lavoro però ancora non ho ben deciso quello che vorrò fare in futuro.

D: Eee ti ha aiutato a capire come funziona l’università o il lavoro?

R: Si, si mi ha.. fatto capire come funziona tutto, gli orari, lee, le entrate, le uscite, un po’ l’ambiente in generale anche la mensa che eee è presente ee, vari altri aspetti.

|  |
| --- |
| **AREA Organizzazione Aziendale** |

D: E invece con, con il tuo tutor che fi.. diciamo che rapporto hai avuto?

R: Beh c’è stato un buon rapporto. Non.. Ci hanno detto subito che non volevanooo eee che gli dee… ee non volevano del lei e c’è stato subito un buon rapporto come se fosse collega con collega.

D: E erano disponibili, quindi per chiarimenti, non sooo…

R: Si, si. Hanno, hanno spiegato tutto molto bene e per eventuali problemi uno chiedeva e erano disposti a rispiegare tutto ee, senza difficoltà

D: Eee la struttura dove eri aveva gli strumenti necessari per farti lavorare?

R: Si avevano.. ci hanno fatto vedere parecchi strumenti ee, ognuno con un ruolo diverso eee erano strutturatiii… era strutturato bene il laboratorio.

|  |
| --- |
| **AREA Gradimento dell’Esperienza** |

D: Se dovessi dirmi i punti di forza o di debolezza di questa esperienza cosa mii,mi vorresti elencare?

R: Eeeeem… punti di forza cheee penso che il.. il rapporto che c’è tra, che si installa traa, tra i vari colleghi, come ho potuto notare ee, aiuta anche nel… a svolgere meglio il lavoro ee penso che sia molto importante lee… proprio le… l’intesa che c’è tra i vari colleghi.

D: Eee una buona alternanza per te in che cosa consiste? Che cos’è?

R: Consiste in un progetto che tiiii che ti renda partecipe in ogni, in ogni attività e in ogni lavoro svolto e cheee, e che non ti faccia annoiare

D: Consiglieresti questo progetto ad un altro compagno?

R: Si perché è un’esperienza che oltre aa, ad aprirti un’idea sul mondo del lavoro ti fa conoscere nuove cose e nuoviii, nuovi aspetti molto importanti della scienza.

D: D’accordo, io ti ringrazio.

R: Prego.

|  |  |
| --- | --- |
| Intervista n. | 2 |
| Intervistatore | Maria Aurora De Angelis |
| Nome scuola |  |
| Classe |  |
| Progetto Frequentato |  |
| Luogo intervista | Cortile I.S.S. |
| Durata | 5:36 |
| Problemi riscontrati durante intervista |  |

|  |
| --- |
| LEGENDA |
| D: DOMANDA |
| R: RISPOSTA STUDENTE |

|  |
| --- |
| **AREA Generalità** |

D: Ciao io mi chiamo Maria Aurora e faccio parte di un gruppo dii ricerca dell’università La Sapienza. Stiamo svolgendo un’indagine sui percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro nelle scuole di Roma e volevo farti qualche domanda che verrà registrata per sapere della tua esperienza.  
(Annuisce, io le faccio cenno di parlare altrimenti non si sente e lei risponde sorridendo)

R: Va bene.

|  |
| --- |
| **AREA Attività Svolte (descrizione dell’esperienza in sé)** |

D: Ok. Eee mi puoi scrivere.. descrivere il progetto che hai svolto?

R: aa noi abbiamo fatto un progetto in cui utiliva…utilizziamo più che altro il computer e come programmi Excel e i data base più che altro, e anche sugli incidenti stradali e gli inconvenienti dei bambini.

D: Eee quanto.. quanto è durato più o meno il tuo progetto?

R: È durato in tutto una settimana ee sulle sette ore al giorno con una pausa di mezzo.

D: E più o meno che mansioni hai svolto? Qual è stato il tuo ruolo?

R: Eee più o meno il ruolo per tutti è stato uguale, abbiamo fatto comunque le stesse cose quindi abbiamo sempre inserito i data base in Excel e i vari numeri e lee… [insomma queste cose]

D: okk, quindi diciamo più una parte dii –

R: Di pratica, si. Soprattutto gli ultimi giorni che i primi due giorni sono stati più di teoria per spiegarci un po’ comunque come funzionano queste le cose.

D: Certo. Ee quindi pensi di aver avuto un ruolo marginale nell’attività? Ti sei sentita utile?

R: eee si. Tutti comunque penso che ci siamo sentiti utili perché sono comunque cose che possiamo utilizzare tutti i giorni.

|  |
| --- |
| **AREA Strutturazione del progetto** |

D: Perfetto. E il progetto a cui partecipare comeee, come è stato scelto?

R: Aaa, io inizialmente avevo scelto un altro progetto ee però non avevo molte competenze quindi ho chiesto di cambiare progetto perchè appunto io faccio una scuola informatica e mi è sembrato più utile per me.

D: Eee, più o meno tra quanti progetti hai potuto scegliere?

R: E ce ne erano molti di progetti appunto quello sulle malattie, sulle acque, sul cibo… Tanti

D: La scelta c’era.

R: La scelta comunque si c’era.

D: Ee prima dell’attività di Alternanza è stata fatta una preparazione?

R: Beh, per me si perché io comunque faccio una scuola informatica quindi queste cose le faccio anche a scuola, utilizzo molto il computer.

D: E le attività che hai svolto le hai svolte da sola o in gruppo?

R: In gruppo.

D: In gruppo. E quanti eravate più o meno?

R: Eravamooo sei più comunque i tutor che ci spiegavano le cose.

D: Ee ti sei trovata.. come ti sei trovata con questo gruppo?

R: Bene, molto bene.

D: E mentre tu svolgevi l’alternanza il resto della classe faceva lezione o la didattica era sospesa?

R: Aalcuni sono venuti con me, il resto facevano lezione normalmente.

D: E quindi diciamo al, al tuo rientro in, in classe comee… diciamo hai avuto il tempo di rimetterti in pari con il programma?

R: Beh, comunque si.

D: E ci sono stati degli imprevisti o delle problematiche?

R: Per questoo…?

D: Nel progetto di alternanza scuola lavoro?

R: No.

D: Ee, prima di iniziare l’alternanza conoscevi gli obiettivi del progetto?

R: Eee, beh comunque alcuniii ci hanno dato un foglio. Non li conoscevo comunque tutti però alcuni si.

D: Ee diciamo questi obiettivi sono stati modificati durante l’esperienza oppure effettivamente sono stati quelli?

R: No sono stati quelli.

|  |
| --- |
| **AREA Apprendimenti/Conoscenze/**  **Competenze** |

D: E cosa pensi di aver acquisito da questa esperienza?

R: Beh comunque un qualcosa per il futuro che mi possa aiutare a trovare lavoro.

D: E diciamo a scuola hai avuto modo di parlarne con i compagni?

R: Non ancora perché tornerò la settimana prossima a scuola.

D: Hai trovato una relazione tra materia scolastiche e esperienza svolta?

R: Si perché (sorride) appunto faccio informatica.

D: Eee quindi in quale materia specifica oltre a informatica ce ne è qualcun’altra?

R: In comune a questaaa no.

D: Quindi diciamo informatica nella parte..

R: Si, si.

|  |
| --- |
| **AREA Orientamento** |

D: E questa esperienza ti ha aiutato a capire cosa vuoi fare in futuro?

R: In parte.

D: Eeem, ti ha aiutato a capire come funziona il mondo del lavoro?

R: E abbastanza, si perché comunque qua ci sono molti lavoratori.

|  |
| --- |
| **AREA Organizzazione Aziendale** |

D: E diciamo, parlando del tutor, no? Che rapporto hai avuto? Eraaa, diciamo presente?

R: Si, era abbastanza presente ma soprattutto si metteva al pari con noi.

D: Perfetto. E ti sei sentitaa… come ti sei sentita accolta nella struttura?

R: Moltoo bene, molto bene.

D: E questa struttura aveva gli strumenti per farti lavorare.

R: Assolutamente si

|  |
| --- |
| **AREA Gradimento dell’Esperienza** |

D: Se dovessi dirmi i punti di forza o di debolezza di questa esperienza cosa mi diresti?

R: Mmm.. ma in realtà di debolezza nessuno cioè, ma… ma nemmeno che è troppo grande perché non è un punto di debolezza anzi è a suo favore perché è abbastanza grande e ha molti laboratori a sua disposizione.

D: Eee, per te una una buona alternanza che cos’è? In cosa consiste?

R: Mh, a innanzitutto consiste nel percorso che tu fai a scuola, quindi per esempio io ho fatto un informatico, faccio un informatico e ho scelto un percorso informatico.

D: Consiglieresti questo progetto a un tuo compagno di scuola?

R: Assolutamente si.

D: D’accordo, ti ringrazio.

R: A te.

D: Gra -

|  |  |
| --- | --- |
| Intervista n. | 3 |
| Intervistatore | Maria Aurora De Angelis |
| Nome scuola |  |
| Classe |  |
| Progetto Frequentato |  |
| Luogo intervista | Cortile I.S.S. |
| Durata | 4:52 |
| Problemi riscontrati durante intervista |  |

|  |
| --- |
| LEGENDA |
| D: DOMANDA |
| R: RISPOSTA STUDENTE |

|  |
| --- |
| **AREA Generalità** |

D: Io mi chiamo Maria Aurora e faccio parte di un gruppo di ricerca dell’università La Sapienza di Roma. Sto svolgendo un’indagine sui percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro in diverse scuole di Roma e vorrei farti qualche domanda che verrà registrata legata alla tua esperienza, va bene?  
R: Si, va bene.

|  |
| --- |
| **AREA Attività Svolte (descrizione dell’esperienza in sé)** |

D: Eem.. Descrivi più o meno il progetto che hai svolto.  
R: Allora noi ci siamo occupati delle cellule… Noi ci siamo occupati delle cellule dendridiche e in particolare abbiamo svolto diversi esperimenti legati a queste cellule dendridiche. Eeee il bello dell’esperienza è stato soprattutto il fatto che ci hanno trattato come, come dei loro collaboratori e quindi abbiamo potuto imparare le tecniche di laboratorio, em, ci siamo proprio immedesimati nel, nel loro ruolo.   
D: Ee.. Quanto è durato il progetto?  
R: Il progetto è durato tu.. e due settimane

D: Pensi di aver avuto un ruolo marginale o utile nell’attività che hai svolto?  
R: No utile perché alla fine ognuno di noi, eravamo in quattro, ognuno di noi ha fatto il proprio ruolo e.. è stato… siamo stati tutti utili nel gruppo.  
D: E c’è stato un momento in cui ti sei sentita meno coinvolta?  
R: Mmm… No, sempre

|  |
| --- |
| **AREA Strutturazione del progetto** |

D: Come hai scelto il progetto a cui partecipare?

R: Eh, all’inizio ci davano due possibilità, eee tra queste la prima che ho scelto è stata proprio il gruppo che mi è stato assegnato e quindi è stato ottimo.

D: È andato bene

R: Si è andato bene

D: Eeee è stata fatta una preparazione prima dell’attività di Alternanza?

R: Si, eee prima dell’attività di Alternanza la nostra professoressa ci ha spiegato proprio in generale l’argomento.

D: E è servito?

R: Si, è servito.

D: L’attività di Alternanza che hai fatto, l’hai svolta da sola o in gruppo?

R: In gruppo

D: Quanti eravate più o meno?

R: Quattro

D: Mentre svolgevi l’attività di Alternanza, il resto della classe faceva lezione o la didattica era sospesa?

R: No, facevano lezione.

D: Facevano lezione… E al rientro in aula hai avuto il tempo di metterti in pari con il programma?

R: Eeeemm… Non molto, perché alla fine i professori non, non danno tempo di, di recuperare e quindi ho dovuto fare quello che potevo.

D: Ee ci sono stati imprevisti o problematiche nell’alternanza?

R: No, no… (…)

D: Conoscevi gli obiettivi del progetto prima di cominciare l’Alternanza?

R: Si, perché erano già scritti nel percorso.

D: Eee, sono stati modificanti… modificati, scusami, durante l’esperienza?

R: No, sono rimasti gli stessi.

D: E tu ti eri preposta degli obiettivi, invece?

R: Si, perché (sorride) vorrei fare una volta terminata l’università la dottoressa e quindi è stato proprio un’opportunità per me di partecipare a questo progetto

D: Colta al volo (entrambe sorridiamo).

|  |
| --- |
| **AREA Apprendimenti/Conoscenze/**  **Competenze** |

D: Bene, cosa pensi di aver acquisito da questa Alternanza?

R: Eh molte, molte informazioni ma soprattutto il, le tutor sono state bravissime proprio nell’aprirci, diciamo in questo mondo.

D: E pensi di aver… Cioè, hai avuto modo rientrata in aula di parlare della tua esperienza con la classe?

R: Ehh.. Devo la prossima settimana rientro in aula quindi… credo che lo faremo.

D: Ah… Hai trovato una relazione tra materie scolastiche e esperienza svolta?

R: Si, perché alcune cose già le sapevo perché la professoressa ce le aveva già spiegate.

D: Di quale materia?

R: Emm…Scienze

|  |
| --- |
| **AREA Orientamento** |

D: Quantaaa, diciamo, quest’esperienza quanto ti ha aiutato a capire cosa fare in futuro?

R: Abbastanza, perché mi è piaciuta e quindi credo che mi inderi… mi indirizzerò in quella via

D: Quel settore lì

R: Si

D: Eem ti ha aiutato quest’esperienza a capire come funziona il mondo del lavoro?

R: In parte si

|  |
| --- |
| **AREA Organizzazione Aziendale** |

D: E parliamo un attimo del, del tutor. Che rapporto hai avuto con la figura di affiancamento?

R: Mmh… un ottimo rapporto sono state gentilissime, ee non, non si sono lamentate mai. Sono state comunque ottime. Bravissime.

D: Ottime. E la struttura in cui eri aveva gli strumenti necessari per farti lavorare?

R: Si, si.

|  |
| --- |
| **AREA Gradimento dell’Esperienza** |

D: Se dovessi dirmi dei punti di forza o di debolezza, cosa ti verrebbe in mente?

R: Di forza, soprattutto i tutor. Invece di debolezzaa… non molti, credo quasi nessuno.

D: Ok, eem.. che cos’è per te una buona Alternanza? In che cosa consiste?

R: Una buona Alternanza consiste nell’avviarti anche in questo caso nel mondo del lavoro, per questo si chiama Alternanza Scuola-Lavoro. E soprattutto di dare una possibilità ai ragazzi di fare quest’esperienza che in genere non si fa a scuola con la teoria, invece qua arriviamo anche alla pratica.

D: Mh, perfetto. Consiglieresti questo progetto ad un compagno di scuola?

R: Si

D: D’accordo, ti ringrazio.

R: Di nulla.

|  |  |
| --- | --- |
| Intervista n. | 4 |
| Intervistatore | Maria Aurora De Angelis |
| Nome scuola | Liceo Scientifico – Antonio Labriola |
| Classe | 3 |
| Progetto Frequentato | Sibilla |
| Luogo intervista | Aula Magna dell’Istituto |
| Durata | 8:14 |
| Problemi riscontrati durante intervista |  |

|  |
| --- |
| LEGENDA |
| D: DOMANDA |
| R: RISPOSTA STUDENTE |

|  |
| --- |
| **AREA Generalità** |

D: Salve, mi chiamo Maria Aurora e faccio parte di un gruppo di ricerca dell’università La Sapienza di Roma e sto svolgendo un’indagine sui percorsi di alternanza scuola-lavoro nelle diverse scuole di Roma. E volevo farti qualche domanda legata alla tua esperienza registrando l’interista, va bene?

R: Certo.  
D: Allora eee… Di.. Innanzitutto se mi puoi dire la classe e il progetto frequentato.

R: Allora io sono nella terza classe di questo liceo scientifico e per ora abbiamo fatto due progetti: uno è il progetto Sibilla suuu… sul muro della memoria e un altro si chiama VoiceBookRadio, sulla comunicazione.

|  |
| --- |
| **AREA Attività Svolte (descrizione dell’esperienza in sé)** |

D: D’accordo, allora descrivimi il progetto chee, che hai svolto. Puoi descriverli anche entrambi se…

R: Eeee magari descrivoo il primooo e… perché il secondo lo stiamo ancora facendo.

D: Ah, d’accordo riferiamoci al primo che hai già concluso. Perfetto.

R: Ehh, abbiamo… allora il progetto si è svolto in più lezioni e le prime erano più lezioni dii, di storia diciamo, sulla seconda guerra mondiale, sulla Shoah e sulla deportazione degli ebrei. Mentre la seconda parte si è più strutturata sul modo in cui noi dovevamo esprimerci per spiegare alla gente il muro della memoria. Perché eraaa un, era un progetto per farci diventare dei tutor turistici, qualcosa del genere.

D: E dovee, dove hai svolto questo progetto?

R: Ee qui a scuola.

D: Qui a scuola. Eee che cosa hai fatto, quale erano le mansioni che insomma dovevi svolgere tu in questo progetto?

R: Ma per lo più ascoltare e… e imparare le cose di storia che comunque già sapevamo un po’ tutti. Ee soltanto nei.. l’ultima volta ho avuto un.. un lavoro da fare che era quello appunto di spiegare il muro della memoria che abbiamo a scuola, cioè c’è una rappresentazione piccola del muro della memoria. Eee ma dopo di quello niente.

D: Ok. E quanto è durato più o meno il progetto?

R: Ee due mesi.

D: Due mesi. E pensi quindi di aver avuto un ruolo marginale nell’attività che hai fatto o comunque diciamo un ruolo di osservazione?

R: Si, un ruolo di osservazione.

|  |
| --- |
| **AREA Strutturazione del progetto** |

D: Eee come hai scelto il progetto a cui partecipare?

R: Eee ce lo sceglie la scuola. Cioè noi… ci dicono da questo giorno a questo giorno avete questo progetto di scuola-lavoro. E noi lo facciamo. Cioè non abbiamo possibilità di scelta.

D: Ok. Ee prima dell’attività dii, di alternanza che hai svolto è stata fatta una preparazione?

R: No.

D: No. Ee l’attività l’hai svolta da sola o in gruppo?

R: In gruppo.

D: E quanti eravate più o meno? Hai scelto tu con chi partecipare?

R: Si in una classe di 27 persone eravamo cinque gruppi più o meno.

D: E li avete formati voi questi gruppi o…?

R: Si.

D: Perfetto. Eee mentre svolgevi l’attività di alternanza il resto della classe era con te, quindi la didattica era sospesa, oppure c’era qualcuno in aula che faceva lezione?

R: No la facevamo tutti insieme qui in aula magna in orario pomeridiano quindi comunque le attività didattiche non c’erano. Soltanto unaa, una volta però col secondo progetto ce l’hanno fatto fare full day dalle 8:30 alle 17:30 e la mattina non c’erano le lezioni.

D: Ok. Eee ci sono stati imprevisti o problematiche che hai riscontrato nel tuo progetto?

R: Per ora no.

D: Prima di iniziare diciamo la tua alternanza conoscevi il… diciamo gli obiettivi di questo progetto?

R: Eee no.

D: No. Non ve li hanno….

R: No del progetto dell’alternanza scuola-lavoro in sé, si perché mi sono… me li ero andati a studiare e tutto il resto. Però il progetto specifico di Sibilla, del muro della memoria ce lo hanno detto il primo giorno in cosa consisteva.

D: E questi obiettivi diciamo che poi hai scoperto man mano, sono stati modificati durante l’esperienza oppure sono rimasti gli stessi?

R: No, no sono rimasti gli stessi.

D: E ce ne era qualcuno tuo personale, che ti eri prefissata tu, di obiettivo?

R: No.

|  |
| --- |
| **AREA Apprendimenti/Conoscenze/**  **Competenze** |

D: Cosa pensi di aver acquisito da questa esperienza di alternanza?

R: Dalla.. dalla prima sinceramente non… quasi niente perché non è stato per niente interessante, almeno dal mio punto di vista. Ma del secondo progetto che stiamo facendo sto imparando a, a comunicare, eee è abbastanza interessante.

D: E hai avuto modo di parlare della tua esperienzaa diciamo con la classe quando sei rientrata dall’alternanza, anche se l’avete svolta insieme?

R: Si, l’abbiamo svolta insieme però comunque insieme ne discutiamooo… ne discutiamo. Anche nell’assemblea di classe

D: Hai trovato una relazione tra materie scolastiche e esperienza svolta?

R: Beh, si perché.. con storia appunto, nel primo progetto.

|  |
| --- |
| **AREA Orientamento** |

D: Eee questa, questa esperienza che hai avuto di alternanza ti ha aiutato un po’ a capire comunque cosa fare in futuro?

R: No, perché ho le idee ben precise su quello che voglio fare eee, secondo me l’alternanza scuola-lavoro non cambierà le mie idee.

D: Questa esperienza ti ha aiutato a capire come funziona il mondo del lavoro?

R: No.

|  |
| --- |
| **AREA Organizzazione Aziendale** |

D: No. D’accordo, parliamo un attimo del tutor. Che rapporto hai avuto con la figura di affiancamento?

R: Ee era un, un ragazzo com.. cioè un ragazzo poco più grande di noi, avrà avuto 30 anni. Quindi ee, cioè, non era troppo distaccato da noi, però la lezione era troppo frontale, non abbiamo avuto modo di avere un, un rapporto.

D: E era disponibile il tutor per chiarimenti?

R: Si, si si quello si.

D: Ee la struttura in cui hai svolto l’alternanza, che mi sembra di aver capito sia la scuola…

R: Si.

D: … aveva gli strumenti necessari per farti lavorare?

R: Si. Non, non ne servivano molti però si. Per esempio per vedere un film qui in aula magna avevamo il computer, la.. la.. il telo bianco per proiettarli, il proiettore e poi abbiamo anche questo muro della memoria per poter fare lezione proprio sul campo, tra virgolette.

|  |
| --- |
| **AREA Gradimento dell’Esperienza** |

D: Ee se dovessi dirmi i punti di forza o di debolezza di questo progetto cosa ti verrebbe in mente?

R: Allora. Il punto di forza magari è.. cioè era ben organizzato, molto strutturato in tutte le lezioni che andavano fatte. I punti di debolezzaa la lezione era troppo frontale glii, gli studenti non venivano per niente.. cioè.. non mi viene la parola.. per niente… presi dalla lezioni.

D: Ah ok.

R: Ce ne erano molti che chiacchieravano, molti che dormivano. Lo stesso tutor ci aveva detto potete fare quello che vi volete basta che non disturbate.

D: Ah ok. Eee diciamo quindi… una buona alternanza, no? Che cosa... In che consiste per te?

R: Seconda me una buona alte…alternanza è quando il tutor instaura un buon rapporto con, con lo studente, e cercaaa, cerca in lui i suoi punti di forza, nello studente proprio. E poiii… cerca dii, di fargli capire che dopo la scuola non c’è il nulla più assoluto e e che già da 17 anni bisogna iniziare a pensare a cosa fare.

D: Perfetto. E il progetto che hai svolto lo consiglieresti ad un compagno di scuola?

R: Si.

D: D’accordo, ti ringrazio

|  |  |
| --- | --- |
| Intervista n. | 5 |
| Intervistatore | Maria Aurora De Angelis |
| Nome scuola | Antonio Labriola |
| Classe | 4 |
| Progetto Frequentato | Eleusis  Casetta di Rita |
| Luogo intervista | Spogliatoio della palestra dell’istituto |
| Durata | 15:08 |
| Problemi riscontrati durante intervista | Ad un certo punto sono arrivati altri ragazzi e ci sono troppi rumori di sottofondo. Anche la ragazza intervistata si sentiva a disagio per il rumore. |

|  |
| --- |
| LEGENDA |
| D: DOMANDA |
| R: RISPOSTA STUDENTE |

|  |
| --- |
| **AREA Generalità** |

D: Ciao, mi chiamo Maria Aurora e faccio parte di un gruppo di ricerca dell’università la Sapienza di Roma. Stiamo svolgendo un’indagine sui percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro nelle diverse scuole di Roma ee volevo farti qualche domanda che verrà registrata legata alla tua esperienza, va bene?

R: Va bene.

D: Eee innanzitutto se mi puoi dire laa, la classe e il nome del progetto frequentato.

R: E la classe ee 4G e quest’anno ho partecipato alle attività di Eleusis e di Casetta di Rita poi ci sono altri due progetti tra cui Radio Web e Sibilla che però ancora non sono stati svolti.

D: Eee come hai scelto il progetto a cui partecipare?

R: Allora per quanto riguarda Eleusis appunto essendo nella prima fascia sono ore che ci ha assegnato già la scuola. Mentre per quanto riguarda Casetta di Rita ci erano state date diverse opzioni oltre a questa attività ee potevamo appunto scegliere quale fare sapendo che, che era a numero chiuso e che quindi non era automatico che venissimo presi, e si mandava una email e si aspettava una risposta insomma se si veniva accettati o no.

|  |
| --- |
| **AREA Attività Svolte (descrizione dell’esperienza in sé)** |

D: D’accordo.Ee descrivimi il progetto che hai svolto, ho sentito che ne hai fatti due se vuoi

parlarmi di quello concluso o di tutti e due, come ti pare a te insomma.

R: Allora per quanto riguarda Eleusis è un progetto che tratta diii associazionismo e inoltre anche di attività teatriche. E quindi abbiamo lavorato molto sul, su quelle attività che appunto ci serviranno nel mondo del lavoro come per esempio le cosiddette eee attività trasversali, che appunto magari potrebbero servirci per anche una maggiore sicurezza magari durante un colloquio o per gestire appunto magari una presentazione o un largo pubblico. E quindi per cercare anche di aumentare la nostra autostima e la nostraa… cercare di gestire nel miglior modo possibile le situazioni. E quindi abbiamo fatto molte attività da questo punto di vista. Inoltre ci hanno anche fatto delle lezioni nella quale ci hanno spiegato come di forma un’associazione e appunto come ee sono.. si formano le diverse parti, quindi come viene creataa, lo statuto e appuntoo.. quindi come crea un’associazione e che progetto magari possiamo formare attraverso quest’associazione.

Mentre per quanto riguarda Casetta di Rita fa parte del secondo… della seconda fascia dell’Alternanza Scuola-Lavoro, tutto quest’anno era divisa in tre fasce, la prima fascia che […] le ore, 300 ore da fare ee quest’anno vengono date dalla scuola, e quindi assicurate attraverso il progetto Eleusis, Radio Web e Sibilla. La seconda fascia invece sono attività alternative a numero chiuso nella quale noi possiamo scegliere magari quale attività svolgere, io ho scelto di fare Casetta di Rita ossia un.. un luogo nella quale gli studenti vanno per aiutare i bambini più piccoli nel dopo scuola e quindi per aiutare magari ee ragazzi stranieri o che magari hanno problemi a scuola appunto ad aiutarli con i compiti e questo tipo di attività. E per ora abbiamoo, abbiamo svolto solo questi due.

D: Quanto è durato il, il progetto? Eleusis e Casetta di Rita?

R: Allora il progetto Eleusis è durato circa un mese traa.. e tutte le attività sono state svolte dopo l’orario scolastico tranne un, una giornata in cui ci siamo dovuti vedere di sabato e fare tutto la mattina e una parte del pomeriggio. E inoltre faremo un’altra lezione sempre tutta la giornata verso maggio. Mentre Casetta di Rita sono due ore a settimana distribuite su circa tre/quattro mesi.

D: Ee che mansioni hai svolto nel tuooo… diciamo nel tuo progetto? Quale era il tuo ruolo?

R: Allora per quanto riguarda Eleusis ee venivamo appunto chiamati singolarmente per fare determinati esercizi e quindi molte volte magari se una persona è molto chiusa, molto timida in quel momento doveva prendere coraggio e si.. riuscirci il possibile attraversoo, facendoo.. sbloccandosi attraverso questi esercizi.

RUMORI ESTERNI INTERROMPONO PER UN ATTIMO L’INTERVISTA

R: … Eee e quindi attraverso questo progetto […] per quanto riguarda Eleusis facevo parte di un gruppo quindi non avevo un ruolo fondamen… insomma così tanto importante era più un, un lavoro di gruppo, un aprirsi con il gruppo. Mentre per quanto riguarda Casetta di Rita anche lì ci veniva assegnato un bambino da aiutare e quindi avevi modo di se… di avere un rapporto diretto con questi bambini.

D: Ee pensi di aver avuto un ruolo marginale nel, nell’attività oppure utile?

R: Penso di aver avutoo un ruolo utile per quanto riguarda Casetta di Rita perché sicuramente riuscire a seguire un bambino singolarmente, durante un, il percorso comunque si instaura anche un legame quindi può essere anche più rassicurante per qua…per il bambino. Eee per quanto riguarda Eleusis, invece, penso di aver avuto un ruolo utile perchèè ognuno di noi nel gruppo comunque ha fatto la sua parte.

|  |
| --- |
| **AREA Strutturazione del progetto** |

D: E con quale criterio hai scelto il progetto a cui partecipare?

R: Ee dat.. visto che purtroppo non ci sono stati dati molti progetti inerenti magari al programma scolastico o all’indirizzo della scuola comunque ho scelto un progetto alla quale mi sentivo molto vicina perché comunque a me piace lavorare con i bambini, e quindi volevo provare questa nuova esperienza e quindi ho scelto […]

D: Prima dell’attività di alternanza è stata fatta una preparazione?

R: Una preparazioneee… In che senso una preparazione?

D: Diciamoo un… una preparazione in aula.

R: No, non proprio. Non proprio perché per quanto riguarda la preparazione appunto ci hanno spiegato a grandi linee come avrebbe funzionato questa alternanza ma fino a quando non abbiamo incontrato gli enti singolarmente non sapevamo a cosa andavamo in contro.

D: E le attività di alternanza che hai fatto le hai svolte da sola o in gruppo?

R: Sono state svolte in gruppo per quanto riguarda Eleusis eee singolarmente con il singolo ragazzo a Casetta di Rita.

D: Ee come ti sei trovata quando hai dovuto svolgere un lavoro in gruppo? Quanti eravate più o meno?

R: Eravamo ee… ed Eleusis eravamo tutta la classe, quindi più di una ventina mentre per quanto riguarda Casetta di Rita comunque c’era un gran numero di ragazzi proveniente daaa, da quest… dalla nostra scuola e anche da altre scuole quindi dovevamo.. a ogni gruppo circa una decina di ragazzi che aiutava questi bambini.

D: Come ti sei trovata a lavorare in gruppo?

R: Mi sono trovataa…Mi sono trovata molto bene perché alla fine è un modo anche di unire il gruppo classe per conoscerci meglio specialmente attraverso il progetto di Eleusis che comunque è.. tratta anche molto della comunicazione, di sapersi aprire anche agli altri.

D: Perfetto. Mentre tu svolgevi le attività alternanza il resto della classe faceva lezione o la didattica era sospesa? Per quanto riguarda forse Casetta di Rita dato che a Eleusis eravate tutti insieme.

R: Allora per quanto riguarda Casetta di Rita si svolgeva dopo l’orario scolastico ma io ho anche altri compagni di classe che sono andati all’Istituto di Sanità della quale hanno dovuto saltare due settimane di scuola. Ee purtroppo gli insegnanti non potevano saltare due settimane di lezione, quindi molti sono andati avanti, molti hanno anche fatto compiti in classe infatti queste ultime due settimane in cui non ci sono stati, sono state due settimane molto intense piene di compiti e interrogazioni quindi dovranno recuperare tutto in queste due settimane.

D: Ci sono stati diciamo imprevisti o problematiche all’interno della tua alternanza?

R: Per quanto riguarda fino ad ora no, peròò più che altro penso ci sia un problema di organizzazione di fondo per quanto riguarda la gestione delle ore perché dopo comunque aver fatto sei ore di lezione rimanere altre tre/quattro ore il pomeriggio comunque è, è pesante, stancante e poi inoltre ci sono i compiti o magari anche interrogazioni il giorno dopo. Però sono stata fortunata perchè quanto riguarda la mia di classe i nostri professori ci hanno aiutato tanto, ma ho sentito anche altri ragazzi che si sono trovati male appunto per questa organizzazione che diciamo poteva essere fatta meglio.

D: Prima di iniziare i progetti, insomma, hai conosciuto gli obiettivi del.. di questi progetti? Cioè sapevi quali erano gli obiettivi?

R: Si, per quanto riguarda Eleusis fin dalle prime lezioni ci hanno detto appunto quali sono gli obiettivi di questoo, di questoo progetto che è ap.. ci hanno detto che appunto era quello di acquisire le competenze trasversali, quindi varie magari vari atteggiamenti che ci potrebbero servire nel mondo del lavoro, stati d’animo ee per quanto riguarda Casetta di Rita invece non c’è stato proprio dato un obiettivo comunque era più un lavoro pratico, mentre Eleusis era più un.. un imparare, mentre vedo più Casetta di Rita come una cosa pratica da fare, aiuto i bambini a fare i compiti, mentre Eleusis comunque era.. quasi una lezione nuova ogni giorno.

D: Ee questi obiettivi che ti sono stati quindi esplicati, hai trovato delle modi.. cioè hai… si sono modificati durante l’esperienza oppure sono rimasti.. cioè sono stati rispettati proprio quelli?

R: No, sono stati rispettati durante tutto il corso del progetto.

D: E tu ti sei posta qualche obiettivo personale?

R: Per quanto riguarda cosa? Per quanto riguardaa…

D: Per quanto riguarda i progetti che hai svolto.

R: Comunque mi ha aiutato molto per quanto riguarda il saper gestire magari un pubblico, oppure il saper gestire le ansie, le preoccupazioni che magari si possono trovare anche all’interno della scuola. Quindi comunque sono delle attività, degli esercizi che sono serviti molto anche a migliorare.

|  |
| --- |
| **AREA Apprendimenti/Conoscenze/**  **Competenze** |

D: E cosa pensi di aver acquisito da questa esperienza di alternanza?

R: Comunque penso anche se i progetti magari non sono inerenti all’indirizzo della scuola, comunque penso che alcuni di questi sono, sono molto utili. Infatti Eleusis anche se non tratta di argomenti scientifici come magari uno si aspetta, comunque ti da degli spunti, delle idee, dei modi di fare che potrebbero aiutarti in futuro.

D: Ee hai avuto modo di parlare della tua esperienza con la classe?

R: Si perché comunque questo progetto è stato fatto in gruppo quindi anche dopo questi progetti abbiamo discusso e questo è stato sicuramente uno dei progetti migliori, perché oltre a staccare un po’, perchè non era pesante, ce la rendevano divertenteee, ogni giorno imparavamo qualcosa di nuovo quindi ci coinvolgeva anche, quindi non era la solitaa… progetto noioso che dovevamo seguire il pomeriggio.

D: Hai trovato una relazione tra le materie scolastiche e l’esperienza di alternanza che hai svolto?

R: Per ora no, non era inerente appunto aaa….le materie scolastiche.

|  |
| --- |
| **AREA Orientamento** |

D: Questa esperienza ti ha aiutato a capire cosa fare in futuro?

R: Non ancora però comunque mi ha reso più decisa per quanto riguarda magari le scelte che vorrò fare.

CI FERMIAMO ANCORA PER UN PO’ A CAUSA DEI RUMORI DI SOTTOFONDO MA QUESTI PROSEGUONO QUINDI RICOMINCIAMO. PROSEGUIRANNO FINO ALLA FINE DELL’INTERVISTA.

D: Eee…Questa esperienza ti ha aiutato a capire come funziona il mondo del lavoro?

R: Si perché comunque bisognava essere responsabili, risposa… rispettare determinati orari, rispettare determinati compiti, essere molto seri ed rispettosi anche nei confronti di chi ci stava tenendo la lezione. Quindi questo penso sia importante.

|  |
| --- |
| **AREA Organizzazione Aziendale** |

D: Parlando del tutor, che rapporto hai avuto con il tutor o figura di affiancamento?

R: Per quanto riguarda il tutor di Eleusis l’abbiamo cambiato spesso, in base alla giornate in cui avevamo l’alternanza, però in tutti loro ho trovato la voglia appunto di insegnare, la pazienza che bisogna avere appunto per insegnare a un gruppo di ragazzi e tutti loro mi hanno lasciato qualcosa.

D: Erano disponibili per ii… per chiarimenti?

R: Si, erano tutti quanti molto disponibili e anche molto giovani quindi comunque con i ragazzi magari una persona più giovane riesce ad avere un rapporto più immediato.

D: E si interessavano allo svolgimentoo diciamo del.. delle tue attività, quindi?

R: Si, si. Si interessavano molto.

D: Eee come sei stata accolta dalla struttura?

R: Allora, ee per quanto riguarda le alternanze che ci vengono appunto fornite dalla scuola, si svolgevano tutte quante all’interno della… proprio della scuola stessa, non dobbiamo andare fuori appunto da… in altri posti. Per quanto riguarda invece Casetta di Rita sono dovuta andare appunto proprio nella sede di questo progetto, e la struttura comunque era molto piccola peròò alla fine ci si trovava bene, ci si poteva organizzare.

D: Eee aveva gli strumenti necessari, specialmente Casetta di Rita, per farti lavorare?

R: Si comunque c’erano molti banchi e magari se il bambino voleva fare una pausa c’erano anche dei giochi, quindi poteva avere anche dei momenti di svago, eee c’era anche una cucina nel caso magari il bambino avesse fame, quindi comunque erano tante cose per aiutare questo […] c’erano anche dei computer per fare delle attivitàà sul computer, dei giochi.

|  |
| --- |
| **AREA Gradimento dell’Esperienza** |

D: Quali sono stati i punti di forza o debolezza di questa alternanza?

R: Allora i punti di… i punti di forza penso siano stati appunto il saperci insegnare qualcosa di nuovo, ma non magari prettamente dal punto di vista scolastico o dello studio ma proprio dal punto di vista morale e proprio di come dobbiamo crescere come persone. Dal punto di… il lato negativo penso sia l’organizzazione, di come è stata organizzata questa alternanza maaa, solo questo.

D: Che cos’è per te una… una buona alternanza scuola-lavoro?

R: Penso comunque dei progetti che possono darci degli spunti su cosa potremmo fare dopo, dopo il, il liceo… dopo il liceo, però ee penso dovrebbero essere dei progetti più inerenti all’indirizzo appunto della scuola perché magari abbiamo un’idea più chiara su cosa potremmo fare. E inoltre una migliore gestione delle ore perché quest’anno appunto non sono state gestite in modo corretto e finiamo che dobbiamo andare a scuola-lavoro anche d’estate.

D: Consiglieresti questo progetto a un compagno di classe?

R: Si, comunque si perchéèè... anche Casetta di Rita see si ha pazienza e sii, si apprezza aiutare gli altri alloraaa può essere molto utile

D: D’accordo, ti ringrazio.

|  |  |
| --- | --- |
| Intervista n. | 1 |
| Intervistatore | Irene Tiberia |
| Nome scuola | Francesco D’Assisi |
| Classe | 4 |
| Progetto Frequentato | La vita in una goccia d’acqua (AS10) |
| Luogo intervista | Cortile dell’istituto superiore di sanità |
| Durata | 4 minuti e 11 secondi |
| Problemi riscontrati durante intervista | Rumori di sottofondo |

|  |
| --- |
| LEGENDA |
| D: DOMANDA |
| R: RISPOSTA STUDENTE |

|  |
| --- |
| **AREA Generalità** |

D: Salve mi chiamo Irene e faccio parte di un gruppo di ricerca dell’Università La Sapienza e stiamo svolgendo un’indagine su questi percorsi di alternanza scuola lavoro in diverse scuole del comune di Roma. Posso farti quindi qualche domanda ?  
R: Si certo  
D: l’intervista sarà registrata ma rimarrà quindi anonima. Vorrei sapere solo il progetto che hai frequentato…

R: Io ho frequentato la vita in una goccia d’acqua, il percorso AS10  
D: Eh qual è la tua scuola?  
R: La mia scuola è Francesco D’Assisi  
D: E che classe frequenti?

R: Il quarto

|  |
| --- |
| **AREA Attività Svolte (descrizione dell’esperienza in sé)** |

D: Quale…Descrivi il tuo progetto…Come è stato?  
R: Il mio progetto è stato interessante, sinceramente non avevo scelto quello, avevo scelto un altro ma quello era troppo pieno e quindi ci hanno spostato (rumori di sottofondo), però…è stato interessante anche questo qui si è molto concentrato sui batteri protozoi.. e inizialmente sia me che quelli del gruppo mio non ce lo aspettavamo molto…  
D: Cosa hai fatto?   
R: Abbiamo fatto soprattutto tanta teoria sul sui batteri e poi anche esperimenti al microscopio e la dilatazione..eeh eh i gel.. comunque…tutte cose ... dell’[…]

D: Pensi di aver avuto un ruolo marginale o utile nell’attività?   
R: No utile anche perché i nostri tutor ci hanno detto che abbiamo partecipato a una ricerca che serviva all’istituto..

|  |
| --- |
| **AREA Strutturazione del progetto** |

D: Come hai scelto questo programma, progetto a cui partecipare?  
R: La scuola ha avuto questo invito eeh ci hanno selezionato.  
D: Prima dell’attività di alternanza è stata fatta una preparazione preventiva?  
R: Si la professoressa qualcosa ci aveva fatto ripassare

D: Le attività di alternanza che hai fatto le hai svolte da solo o in gruppo?  
R: In gruppo  
D: E come ti sei trovato con il tuo gruppo?  
R: No, bene siamo stati.. molto affiatati

D: Mentre svolgevi le attività di alternanza, il resto della classe faceva lezione o la didattica era sospesa?

R: No. Invece i ragazzi in classe facevano lezione ancora

D: E quando quindi tu non c’eri, hai avuto modo di rimetterti in pari con il programma?

R: Si si per forza

D: Ci sono stati imprevisti o problematiche durante il progetto?

R: Mh no, non mi sembra

D: Conoscevi gli obiettivi del progetto prima di iniziare l’alternanza scuola-lavoro?

R: Si, abbiamo fatto una videoconferenza in classe, dove c’era stato presentato il progetto

D: E quindi questi progetti sono stati rispettati dall’inizio alla fine?

R: Si si si

|  |
| --- |
| **AREA Apprendimenti/Conoscenze/**  **Competenze** |

D: Cosa pensi di aver acquisito da questa esperienza?  
R: Beh innanzitutto… l’importanza della concentrazione quando si sta sul posto di lavoro in particolare quando si maneggiano attrezzature costose…eeh fondamentali per anche usate dalle altre persone   
D: Hai trovato una relazione tra le materie scolastiche e l’esperienza svolta?  
R: Si anche se qui abbiamo approfondito dei concetti che sembravano non esistere prima d’ora

|  |
| --- |
| **AREA Orientamento** |

D: Questa esperienza ti h aiutato a capire cosa fare in futuro?  
R: Si  
D: Vorresti continuare con l’Università?  
R: Beh certo si

D:in questo campo o in altri?  
R: In altri campi…questo qui è un po’…(gesti)

|  |
| --- |
| **AREA Organizzazione Aziendale** |

D: Che rapporto hai avuto con il tutor o figura di affiancamento?  
R: No un rapporto…bello è stata simpatica, professionale, forse si è fermata un po’ troppo sulla teoria che non era nel programma però è servita poi per gli esperimenti  
D: Nei momenti di difficoltà hai avuto chiarimenti, erano disponibili?  
R: Si certo  
D: La struttura aveva tutti gli strumenti necessari?  
R: Si, era ben attrezzata

|  |
| --- |
| **AREA Gradimento dell’Esperienza** |

D: Quali sono stati i punti di forza e di debolezza di questa esperienza?  
R: Di debolezza non saprei, di forza che ci ha insegnato molto dal punto di vista umano e civile  
D: Consiglieresti questo progetto ad un tuo compagno?   
R: Si.

|  |  |
| --- | --- |
| Intervista n. | 3 |
| Intervistatore | Irene Tiberia |
| Nome scuola | Antonio Labriola |
| Classe | 4 |
| Progetto Frequentato | BC16: Uso delle tecniche innovative di risonanza magnetica |
| Luogo intervista | Cortile presso Istituto superiore di sanità |
| Durata | 5 minuti e 58 secondi |
| Problemi riscontrati durante intervista | Uno spostamento durante l’intervista causa l’uscita di automezzi |

|  |
| --- |
| LEGENDA |
| D: DOMANDA |
| R: RISPOSTA STUDENTE |

|  |
| --- |
| **AREA Generalità** |

D: Allora salve mi chiamo Irene e faccio parte di un gruppo di ricerca dell’università di Roma e stiamo svolgendo un’indagine sui percorsi di alternanza scuola lavoro in tutt... diverse scuole del comune di Roma. L’intervista sarà auto registrata ma rimarrà in forma anonima. Vorrei sapere solo il nome della tua scuola  
R: Labriola, liceo scientifico statale  
D: E che classe frequenti?   
R: Il quarto

D: E il progetto che hai frequentato  
R: Bc16  
D: Cioè?

R: Ehm elettro…oddio non mi ricordo sinceramente come si chiama il nome… Ehm nuove tecniche di di? risonanza magnetica? Dovrebbe essere questo

D: Perfetto

|  |
| --- |
| **AREA Attività Svolte (descrizione dell’esperienza in sé)** |

D: Ehm descrivi il tuo progetto, che cosa ha fatto, le mansioni che hai avuto  
R: Si ok allora ehm era un progetto molto variegato perché trattava di più argomenti diciamo come si poteva utilizzare la risonanza magnetica sia nel campo alimentare che diciamo nel…nel trovare malattie appunto come tumori e eccetera a scopo sanitario diciamo   
D: Pensi di aver avuto un ruolo marginale o utile nell’attività?   
R: No no utile, penso di aver avuto un ruolo utile perché ho interagito sia con i tutor sia con gli altri compagni e mi è stato utile, mi sono divertito molto sinceramente

|  |
| --- |
| **AREA Strutturazione del progetto** |

D: Come hai scelto questo programma a cui partecipare?  
R: In che senso quale programma?  
D: Il tuo progetto si   
R: Perché mi era stato proposto comunque dalla scuola e di conseguenza mi è sembrato interessante perché comunque è anche in linea con quello che vorrò fare dopo

D: E chi sceglieva quindi questa struttura?   
R: Ehm chi sceglieva questa struttura? Penso la scuola l’abbia scelta   
D: Prima delle attività di alternanza è stata fatta una preparazione?   
R: No

D: Le attività di alternanza che hai fatto le hai svolte da solo o in gruppo?

R: Ehm le ho svolte quasi…c’è tutte in gruppo tranne la parte che è stata fatta sul web sulla piattaforma che quella invece era individuale

D: E come ti sei trovato con il tuo gruppo?

R: Bene

D: Mentre svolgevi le attività di alternanza, il resto della classe faceva lezione o la didattica era sospesa?

R: No no no la didattica non era sospesa anzi sono andati avanti e adesso (…) e adesso avremmo tutti compiti nella prossima settimana

D: Ma avrai tempo per metterti in pari con il programma scolastico?

R: Spero di sì dipende pure dai professori ma diciamo non penso perché vanno abbastanza spediti visto che è Marzo e di conseguenza devono finire i…devono finire si i programmi

D: Ci sono stati imprevisti o problematiche durante i progetto?

R: No

D: Conoscevi gli obiettivi del progetto prima di iniziare questa alternanza?

R: Si comunque penso quello di ampliare le tue conoscenze e di di interagire con il mondo del lavoro, quindi si

D: E sono stati rispettati dell’inizio alla fin-?

R: Sì si si si

|  |
| --- |
| **AREA Apprendimenti/Conoscenze/**  **Competenze** |

D: Cosa pensi di aver acquisito da questa esperienza di alternanza?   
R: Beh comunque sicuramente ho conosciuto un’ ambiente che prima non sapevo diciamo di cui non conosco neanche l’esistenza e penso che sia comunque un’ ambiente molto bello nella quale lavorano persone splendide   
D: Avrai modo di parlare di questa esperienza rientrato una volta a scuola?  
R: Se i professori ce la daranno si altrimenti no

D: Hai trovato una relazione fra le materie scolastiche che studi e l’esperienza che hai svolto?   
R: Sì si   
D: In quali materie?   
R: Chimica e fisica principalmente

|  |
| --- |
| **AREA Orientamento** |

D: Questa esperienza ti ha aiutato a capire cosa fare in futuro?   
R: Diciamo che già ho bene in mente quello che voglio fare, comunque si in linea di massima  
D: Quindi vuoi proseguire-?  
R: Si nell’ambiente sanitario si

|  |
| --- |
| **AREA Organizzazione Aziendale** |

D: Che rapporto hai avuto con il tutor/figura di affiancamento?   
R: È diciamo una figura diversa da quella del professore perché comunque si va sulla stessa linea nel senso che non è superiore a te non si sente superiore a te ma ti aiuta in tutto quello che fai e poi il fatto che non c’è un voto di conseguenza ti rende anche più tranquillo  
D: Erano disponibili a chiarimenti ?  
R: Si si si disponibilissimi non ho avuto nessun problema

D: La struttura aveva tutti gli strumenti necessari per farti lavorare?   
R: A me si però magari per loro non erano all’altezza perché comunque ci hanno detto che sono degli strumenti vecchi anche di cinquanta anni di conseguenza dovrebbero essere rinnovati

|  |
| --- |
| **AREA Gradimento dell’Esperienza** |

D: Quali sono stati i punti di forza e di debolezza di questa esperienza?   
R : Sicuramente i punti di forza sono stati allora l’organizzazione e poi la scelta del personale che secondo me era molto diciamo, erano molto bravi dal punto di vista umano che si avevano delle interazioni buone con gli studenti eee basta, gli orari erano abbastanza comunque flessibili per noi che arriviamo da lontano eeh  
D: Qualche punto di debolezza?   
R: Di debolezza nessuno sinceramente proprio perché non ho visto nessun punto di debolezza perché è stata forse l’unica attività di scuola lavoro che era inerente al nostro percorso di studi mentre gli altri sono stati solo delle stupidaggini

D: Cos’è quindi per te una buona alternanza? In che cosa consiste?

R: Secondo me consiste diciamo appunto si chiama alternanza scuola lavoro di conseguenza dovrebbe essere diciamo inerente siaaa al tuo diciamo alla tua, a quello che vorrai fare, al tuo programma di studi ma…non deve essere una cosa teorica dove una persona viene a parlare e ti spiega quello che devi fare perché non ha senso infatti noi siamo stati solamente a scuola durante le altre attività non abbiamo fatto nulla di costruttivo anzi è stato solo una perdita di tempo che ci ha fatto perdere altro tempo per quel che che avremmo potuto passare a studiare diciamo

D: Consiglieresti quindi questo progetto ad un tuo compagno di scuola?

R: Questo qui quale? questo quiii

D: Il tuo che hai svolto adesso

R: Sì si lo consiglieri assolutamente infatti è un peccato che non è stata data diciamo la possibilità a tutti di partecipare però qui era a numero chiuso quindi di conseguenza è stato un obbligo

|  |  |
| --- | --- |
| Intervista n. | 4 |
| Intervistatore | Irene Tiberia |
| Nome scuola | Giulio Verne |
| Classe | 4 (socio sanitario) |
| Progetto Frequentato | Casa di cura (Mery House) |
| Luogo intervista | In una classe del Giulio Verne |
| Durata | 7 minuti e 46 secondi |
| Problemi riscontrati durante intervista | Nessuno |

|  |
| --- |
| LEGENDA |
| D: DOMANDA |
| R: RISPOSTA STUDENTE |

|  |
| --- |
| **AREA Generalità** |

D: Salve mi chiamo Irene e faccio parte di un gruppo di ricerca dell’Università La Sapienza di Roma e stiamo svolgendo un’indagine sui percorsi di alternanza scuola lavoro in diverse scuole di Roma, posso farti qualche domanda l’intervista sarà registrata però rimarrà anonima  
R: Si (cenno con la testa)   
D: Vorrei solo sapere il nome della tua scuola   
R: Giulio verne

D: La classe che frequenti  
R: Il quarto A sociosanitario  
D: E il progetto che hai frequentato durante l’alternanza   
R: Ma i diversi progetti che ho fatto durante l’alternanza?

D: L’ultimo che hai fatto

R: Eh sono stata ad una casa di cura che si trovava ad Acilia e Mery House si chiamava

|  |
| --- |
| **AREA Attività Svolte (descrizione dell’esperienza in sé)** |

D: Eh Descrivi il tuo progetto, che ruolo hai avuto?

R: Allora noi stavamo con delle educatrici e interagivamo insieme a loro e stavamo con delle persone anziane che appunto facevano diversi lavori come per esempio la musica oppure disegnavano, eeh noi siamo stati insieme a loro e abbiamo comunque li abbiamo aiutati così eeeh quindi devo dire è stato veramente un bel progetto perché…  
D: Hai avuto un ruolo importante-?   
R: Mah oddio ruolo importante no perché stavamo tutti insieme quindi non sono stata…non avevo un ruolo ecco, stavamo insieme alle educatrici e con loro facevamo diversi lavori   
D: Quindi comunque il tuo ruolo è stato utile durante le attività?  
R: Si si assolutamente utile io per esempio ho aiutato una persona che ha un ritardo mentale l’ho aiutata a disegn scrivere bene nei quadrettini quindi è stato veramente una cosa molto bella

|  |
| --- |
| **AREA Strutturazione del progetto** |

D: Come hai scelto il progetto a cui partecipare?   
R: In che senso ?  
D: Questo progetto dell’alternanza chi sceglieva la struttura in cui andare?  
R: Mah oddio la struttura non l’abbiamo scelta noi la struttura la scelta non so penso la coordinatrice di classe oppure la scuola non lo so

D: Eh tra quanti progetti hai potuto scegliere?   
R: In che senso tra i progetti?   
D: I progetti che ti avevano poi fatto diciamo vedere erano tanti o vi era solo questo che avete scelto voi ?  
R: A noi ci hanno detto di andare qui e basta non c’erano altri progetti

D: Prima delle attività di alternanza è stata fatta una preparazione in classe?

R: No oddio ne abbiamo parlato cosììì che c’erano queste persone anziane basta però non ci hanno detto come ci dovevamo comportare no abbiamo fatto tutto la

D: E ti è servita questa insomma-?

R: Si devo dire che mi è piaciuto molto, infatti quando finirò scuola vorrei proprio fare quel lavoro, perché è stato davvero molto bello

D: Le attività di alternanza che hai fatto le hai svolte da sola o in gruppo?

R: Siamo stati in gruppo ci siamo divisi mmh in tre gruppi ogni gruppo andava a settimana noi siamo stati l’ultima settimana e ci siamo, ed eravamo cinque persone  
D: Eh come ti sei trovata con il tuo gruppo?   
R: No devo dire abbiamo collaborato tutti insieme quindi veramente bene

D: Mentre svolgevi le attività di alternanza, il resto della classe faceva lezione o la didattica era sospesa?

R: No eeh stavano in classe e non so poi che facevano comunque quelle settimane che anche io stavo in classe non è che siamo andati avanti con il programma abbiamo fatto come non abbiamo fatto ecco

D: Quindi quando sei rientrata scuola hai avuto modo di metterti in pari con i compiti con le interrogazioni?

R: Si devo dire che ecco questa settimana abbiamo avuto tanti compiti in classe dovuti comunque all’alternanza eeeh devo dire siamo riusciti tutto sommato a…a svolgerli

D: Ci sono stati imprevisti o problematiche durante il periodo del progetto?

R: No addio imprevisti o problematiche no devo dire è andato, filato tutto liscio ecco

D: Conoscevi gli obiettivi del progetto prima di iniziare l’alternanza scuola lavoro?

R: …

D: Se sono stati prefissati degli obiettivi prima di iniziare questa alternanza, magari o dalla struttura o dalla scuola stessa se vi ha dato delle descrizioni sul progetto e dei principi che poi dovevate seguire?   
R: Si ci hanno descritto più o meno come funzionava la struttura e quali erano gli obiettivi, si ce lo hanno detto

D: E sono stati modificati questi durante l’esperienza?

R: No no assolutamente abbiamo…

|  |
| --- |
| **AREA Apprendimenti/Conoscenze/**  **Competenze** |

D: Cosa pensi di aver acquisito da questa esperienza di alternanza?   
R: Eeh devo dire molte cose perché il fatto pure di stare con le persone anzianeee a me piace molto ho visto proprio l’amore che c’è proprio a me piace proprio aiutare il prossimo quindi questa scuola è proprio adatta per me eeeh vorrei proprio fare il ruolo di educatrice oppure di operatrice sociosanitario perché mi piace molto aiutarli   
D: Hai trovato una relazione tra le materie scolastiche che studi e l’esperienza che hai svolto?   
R: Si psicologia assolutamente studiamo proprio malattie dovute alle persone anziane ed è molto comunque utile per quando vai a lavorare che sai appunto qual è la diagn, la malattia che ha la persona

|  |
| --- |
| **AREA Orientamento** |

D: Questa esperienza ti ha aiutato a capire come funziona il mondo dell’università e del lavoro?   
R: Beh più che altro il mondo del lavoro perché il mondo dell’università comunque ancora non non non lo faccio però del lavoro assolutamente perché mi prepara  
D: Questa esperienza ti ha aiutato a capire cosa fare in futuro?  
R: Si assolutamente in futuro appunto come ho già detto vorrei proprio…prima volevo fare la maestra d’asilo nido però poi andando facendo questa esperienza ho capito che vorrei fare tanto l’operatrice sociosanitario

D: E vorresti proseguire gli studi universitari o?   
R: Ma oddio questo non lo so essendo venuta comunque qua volevo subito lavorare dopo scuola

|  |
| --- |
| **AREA Organizzazione Aziendale** |

D: Che rapporto hai avuto con il tuo tutor o figura di affiancamento durante l’alternanza?   
R: Mah devo dire che erano, quattro educatrici e queste quattro educatrici devo dire sono state veramente molto brave con noi e hanno collaborato insieme a noi poi ci facevano anche delle lodi e mi sono trovata abbastanza bene   
D: Eh ti hanno seguito in modo adeguato, se avevi qualche dubbio, sono riuscite-?  
R: Si per esempio se volevo fare qualche domanda loro subito mi davano la risposta pure per esempio avevamo un’ora dopo essere state con le persone anziane e parlavamo di come ci siamo trovate in quel giorno cosa abbiamo fatto quindi c’è stato proprio un dialogo tra le educatrici e noi

D: La struttura aveva gli strumenti necessari per farti lavorare?   
R: Si c’erano, si certo la struttura era bella non era proprio il massimo ecco perché a livello di igiene non mi è tanto piaciuto però comunque il fatto cheee al livello di…come posso dire… eeh  
D: Delle persone?   
R: Si esatto, ci sono stati stavano… stava bene come casa

|  |
| --- |
| **AREA Gradimento dell’Esperienza** |

D: Ci sono stati punti di forza e di debolezza in questi, in questa esperienza?   
R: Ma oddio essendo la prima volta è normale più che altro il primo giorno poi andando piano piano devo dire che sono riuscita a integrarmi bene   
D: Cosa è per te quindi una buona alternanza ? In cosa dovrebbe consistere?   
R: Beh oddio l’alternanza ti permette di eeh, fare quello che studi e poi metti in pratica andando appunto a fare l’alternanza scuola lavoro quindi è veramente una cosa molto bella

D: Consiglieresti questo progetto ad un tuo compagno di scuola, di classe?   
R: Si io per esempio parlando con i miei compagni vecchi del liceo dico sempre: “guarda noi stiamo facendo belle ore di alternanza e molta pratica che ci serve poi per andare a lavorare” quindi li incoraggio anche io a volte a cambiare scuola perché veramente mi trovo bene

|  |  |
| --- | --- |
| Intervista n. | 1 |
| Intervistatore | Toparelli Serena |
| Nome scuola | Breis pascal |
| Classe | IV |
| Progetto Frequentato |  |
| Luogo intervista | Istituto superiore di sanità |
| Durata | 11:27 |
| Problemi riscontrati durante intervista |  |

|  |
| --- |
| LEGENDA |
| D: DOMANDA |
| R: RISPOSTA STUDENTE |

|  |
| --- |
| **AREA Generalità** |

D:   
R:   
R:

D:  
R:  
D:  
R

|  |
| --- |
| **AREA Attività Svolte (descrizione dell’esperienza in sé)** |

D:… ehmm, descrivi il progetto che hai svolto?  
R: allora il progetto che ho svolto è stato molto interessante, ehmm anche se non riguarda ciò che studioo èèè statooo veramenteee di grande [credità], soprattutto per vedere in cheee che stato … sono i fiumi in cuii … passiamo davanti tutti i giorniii e che vediamo e che magari non ci rendiamo conto ee ma appunto del più grande inquinamento che c’èè soprattutto nella città di roma … eee appunto molto, … molto bello, moltoo simpatico anche grazie hai tutor che ci hanno affidato è stata una cosa davvero interessante sono stato soddisfatto di questo progetto e ne avrò un buon ricordo anche per il futuro, magari cercherò di inquinare tra virgolette di meno  
D:ee dove l’hai svolto?  
R:allora ee vabbè apparte il lato lato del laboratorio che appunto abbiamo svolto qui all’istituto superiore di sanità, siamo andati sull’appia antica aa analizzare camp … campioni presi dal fiume dall’almone che appunto scorre perr il parco dell’appia antica. Eee siamo partiti un giorno insieme noi del gruppo con i nostri tutor che ci hanno portato ad analizzare e vedere proprio sul campo con stivali e tutta l’attrezatura eee appunto a prendere tali campioni e poi abbiamo elab lavorato nei vari laboratori che ci hanno affidato.

D:… ee pensi di aver avuto un ruolo marginale o utile nell’attività, oppure hai solo osservato  
R: no ho avutoo cioè a parere mio un ruolo utile, ehmm insomma nessuno di noi è stato messo tra virgolette all’angolo, eee siamo statiii tutti indispensabili alla fine dei conti e ehmm diciamo abbiamo cercato di darci una mano insomma a vicenda.

|  |
| --- |
| **AREA Strutturazione del progetto** |

D:eemh … come hai scelto il progetto a cui partecipare?  
R:allora il progetto praticamente proposto e ci è stato affidato eehm ioo personalmente avevo un altro progetto a cui mi avevano affidato solo che non mi piaceva sinceramente, allora ho provato a chiedere al professore se appunto questo mi sembrava molto più interessante se si poteva fare un cambio con un mio compagno di classe eee hannoo accetato la mia richiesta ee eee sono stato segnato a questo corso.  
D:… ehm… l’hai scelta tu la struttura a cui andare?  
R:si, sisi all’inizioo ti parlo di dicembre ehmm ci avevano proposto appunto varie, varie cose da scegliere per l’alternanza, tra cui c’era appunto questa svolta nell’istituto superiore di sanità, ee io si ho accettato.

D: prima dell’attività di alternanza è stata fatta una preparazione?   
R:si, si con il mio professore dii tecnica ci haa, lui è specializzato anche in sicurezza ci haa tenuto peer uuun paio di settimane su per tre lezioni ehmm diciamo un ehmm unaaa delle lezione che riguardava appunto la sicurezza sul lavoro, sul campo eee ee i vari strumenti da utilizzare in casi di incendi terremoti ecc, dopo di che è stato fatto un test,insomma era una cosa peer farci venire qui ehm … con un qualcosaaa che già sapevamo capito?  
D:quindi ti è servita?  
R:si, si abbastanza

D:e le attività di alternanza che che hai fatto, le hai svolte da solo o in gruppo?

R:ehmm no in gruppo, tutti insieme

D:ti sei trova, come ti sei trovato e quanti eravate più o meno nel gruppo?

R:allora mi sono trovato molto bene ho fattoo personalmente amicizia con i ragazzi che eravamo in 5, era un gruppo formato da cinqueee ragazzi 4 maschi ee unaa ragazza, ee si mi sono trovato molto bene siamo riusciti aaa mescolare tra virgolette il divertimento con laa il lavoro che dovevamo fare insomma ee quindi mi sono trovato molto bene

D:… mentre svolgevi l’attività di alterzanza il resto della classe faceva lezione o la didattica era stata sospesa?

R:ehmm il resto della mia classe faceva lezione si, ehm io ero qui e tuttaa la mia classe eraa regolarmente a fare gli studi a scuola.

D:… ehmm al tuo rientro in classe i professori ti hanno dato il tempo per rimetterti in pari con il progr con il programma … ooo (….) ehmm oddio mentre non c’eri c’è

R: si si mi hanno ripetuto quello che hanno fatto, si eee si praticamentee sono rientrato insomma ma ti dirò poco perché 2 giorni sono stato a scuola eee perché appunto lunedì e martedì quindi in 2 giorni mi hanno fatto vedere molto velocemente ciò che avevano fatto adesso che tornerò dovrò rimettermi in sesto insomma.

D: ci sono stati imprevisti o problematiche?

R:coon quello che hanno fattooo in classe? Oo intendi con l’alternanza?

D: si, sisi con la classe, con la scuola

R: aah con la classe no nessun imprevisto nessuna problematica veramente tutto normale insomma.

D:conoscevi gli obbiettivi del progetto prima di iniziare l’alternanza scuola lavoro?

R:ehmm non avevo, si li conoscevo però non avevo approfondito sinceramente non avevooo diciamo che non avevo un’idea chiarissima di ciòò he avremmo svolto, cioè sapevo solo che appunto era una cosaa suu lo studio dellaaa insommaaa di vari alghe pe dittela proprio così ee però poi venendoo qua insomma naturalmente hoo capito piano piano giorno dopo giorno come andavano svolte le varie cose

D:ti eri posto degli obbiettivi iniziali?

R: ehmmm degli obbietti iniziali no, sinceramente no ero solo curioso di vedere com’era e di svolgere al meglio ciò che mi chiedeva.

|  |
| --- |
| **AREA Apprendimenti/Conoscenze/**  **Competenze** |

D:(….) cosa pensi di aver acquisito da questa esperienza di alternanza?  
R:ah bhèè ho acquisito sicuramente una coscienza suul sulloo statoo ecologico in cui viviamo eee appunto suu e su come vanno svolte certe cose perche magari uno lo sente lo vede alla televisione ricercatore gli studi ma diciamo non gli interessa più di tanto non va a pensare quello che fanno invecee è una cosa molto interessante è un lavoro veramente se c’hai passione è un lavoro bello insomma una bella cosa   
D:rientrato a scuola hai avuto modo di parlare della tua esperienza in classe   
R:ee si con i compagni ho spiegato ciò che facevo, tutti a dirmi a figo c’è bello interessante e anche con i professori insomma ne ho parlato però naturalmente ee ne parlerò meglio adesso che ho finito lunedì prossimo insomma vedremo (….) se i professori mi faranno varie domande

D:hai trovato una relazione tra le materie scolastiche e l’esperienza svolta?  
R:no, no perché io faccio l’informatico quindi insomma tutt’altra cosa   
D: tutt’altra cosa ….

|  |
| --- |
| **AREA Orientamento** |

D:ehmm questa esperienza ti ha aiutato a capire cosa fare in futuro?  
R:uhm guarda sinceramente no, peerchè personalmente ho l’idee molto confuse su cosa fare in futuro infatti ci devo pensare peerò come ho detto prima come ho già ripetuto c’è è una cosa veramente interessante, pooi adesso ci penso e vedrò nei prossimi anni  
D: hai ancora tempo, quale esperienza ti ha aiutato a capire come funziona il mon ehmm questa esperienza ti ha aiutato a capire come funziona il mondo dell’università/ lavoro?  
R:si, sisi si perchee come ho visto appunto è una cosa molto sullo studio de non solo teorico ma anche del sul campo è una cosa appunto ehmm impegnativa ee dove ci si deve metteree c’è di spirito di cuore comunque.

|  |
| --- |
| **AREA Organizzazione Aziendale** |

D: che rapporto hai avuto con il tutor?  
R:ah bello, bello perché noi ragazzi soprattutto perché ho fatto amicizia con nuovi ragazzi e mi ci sono trovato bene come ho detto prima, poi con i tutor sono stati molto simpatici moolto alla mano e non è stata una cosa le solite cose pesanti che magari trovi la persona che ti fa fare ti spiega spiega e basta che magari un po la cosa ti fa annoiare e non ci pensi più di tanto, no loro sono stati molto simpatici e veramente non mi lamento ee a livello umano e di simpatia mi ci sono trovato benissimo.  
D:ti hanno seguito in modo adeguato?  
R:si, sisi in tutti i campi e veramente molto si

D:eee ti hanno aiutato quando avevi bisogno o ti hanno ignorato?  
R:no mi hanno sempre aiutato hanno cercato come ho detto già di insomma nessuno è stato messo all’angolo quindi sono stati tutti aiutati se qualcuno domande rispondevano ovviamente insomma una cosa veramente fatta bene.   
D:mm come sei stato accolto nella struttura?  
R: ah bene bene, si molto bene poi ee con tanta gente insomma ecco uno si relaziona fa come ho detto fa nuove amicizie trova nuova gente non mi sono trovato male a niente quindi veramente […]

D:la struttura aveva gli strumenti necessari per farti lavorare?

R:si, sisi c’era tutto quello che doveva essere utilizzato tutte lee le cosee le […] i vetrini tutto c’era tutto i microscopi e noi siamo stati liberi di utilizzare nei giusti termini tutta l’attrezzatura quindi non mancava niente.

|  |
| --- |
| **AREA Gradimento dell’Esperienza** |

D:quali sono stati i punti di forza e di debolezza di questa esperienza?  
R:bhè i punti di forza è chee comunque portano i giovani a scoprire --- cose nuove aa interessarsi anche di altro non solo alle solite cose che fanno magari a scuola perché come ho detto prima aaa c’è io faccio cose completamente diverse e però mi è piaciuto veramente tanto   
D:e di debolezza?  
R:di debolezza no, come ho detto già non mi lamento perché è andata bene

D:cos’è per te una buona alternanza, in cosa consiste?   
R:allora una buona alternanza penso che consista neel portare un ragazzo ehmm sulla strada ehmm appunto su cosa vuole fare in futuro eee però nei giusti termini insomma nooo non fargli fare lavori inutili per dirti coomee portarli ad esempio negli autoglill al McDonald, per me sono cose veramente inutili penso sia anche uno sfruttamento, un giovane deve vederee gli ambiti cioè gli ambiti lavorativi più belli più interessanti per fargli venire un idea, poi sarà lui a decidere in futuro, però questa è una buona alternanza   
D:e consiglieresti questo progetto ad un compagno di classe?  
R: si lo consiglierei perchéèè perché ci sta nel senso si è veramente bello è una cosaaa carina insomma

|  |  |
| --- | --- |
| Intervista n. | 2 |
| Intervistatore | Toparelli serena |
| Nome scuola | La briola |
| Classe | IV |
| Progetto Frequentato | Il sole è anche un nemico |
| Luogo intervista | Istituto superiore di sanità |
| Durata | 7:30 |
| Problemi riscontrati durante intervista |  |

|  |
| --- |
| LEGENDA |
| D: DOMANDA |
| R: RISPOSTA STUDENTE |

|  |
| --- |
| **AREA Generalità** |

D:ok, il nomee del pr del progetto

R:mm il sole è anche un nemico e abbiamo lavorato appunto del progetto sul sole poi ci hanno spiegato varie cose su come il sole possa essere un amico e un nemico appunto

|  |
| --- |
| **AREA Attività Svolte (descrizione dell’esperienza in sé)** |

D:descrivi il progetto che hai svolto?  
R: in generale noi siamo arrivati lì e il primo giorno ci hanno fatto un quadro generale di quello che avremmo dovuto fare nel nostro percorso dopo di che ci hanno fatto fare i vari esperimenti eliminando le parti che comprendevano elementi con agenti patogeni ee esperimenti dove dovevamo trattare con gli animali in vivo abbiamo fatto appunto [saggio] della cometa per vedere quali sono i danni chee vengono appunto a cui vengono sottoposti alcunee cellule del nostro corpo e abbiamo fatto poi il test [citotossicità] per vedere come sopravvivevano queste cellule che erano poi esposte ha dei danni poii nella parte finale abbiamo fatto uuun sequenziamento del dna solo in teoria perché sarebbe stato troppo grande però l’analisi quindi esperimenti di pcr elettroforesi e altri esperimenti così per vedere bene il dna – […]  
D: (….) dove lo hai svolto?  
R:l’abbiamo svolto sempre qua nell’istituto superiore di sanità in particolar modo ci siamo spostati in vari laboratori abb abbiamo lavorato sotto cappa abbiamo lavorato con il microscopio eee e niente e quindi questo è stato il nostro […] –

D:(….) hai avuto un ruolo marginale e utile nell’attività o hai solo osservato)  
R:allora noi abbiamo lavorato proprio insieme insieme hai nostriii tutor c’è abbiamo lavorato proprio come fossimo alla pari nel senso quello che facevano loro ce lo facevano vedere e subito dopo ripetevamo l’esperimento quindi non era una guardare ma un osservare quello che facevano e ripeterlo subito dopo

|  |
| --- |
| **AREA Strutturazione del progetto** |

D: … come hai scelto il progetto a cui partecipare?  
R: allora il progettoo diciamo che è stato scelto un po' per esclusione perché io precedentemente avevo scelto le malattie a livelloo ehmm… neurologico infatti è stato quello più gettonato e abbiamo scoperto che ahia era finito il posto e quindi abbiamo decino di venire qua perché era il percorso più interessante insomma tra tutti gli altri proposti che c’erano   
D:ehmm chi t sceglieva la struttura in cui andare  
R:allora la struttura in cui andare la sceglieva l’esperimento in sé perché se tu lavori sotto cappa non ti puoi spostare per andare in un’altra stanza e anche per una sicurezza nostra perché abbiamo lavorato con l’etanolo e altre sostanze che danno fastidio all’olfatto e quindi l’esperimento in se e poi i tutor

D: -- (….) prima dell’alternanza alternanza è stata fatta una preparazione?  
R:ehmm no in realtà no abbiamo semplicementee discusso con la nostra professoressa e abbiamo semplicemente detto prof noi vogliamo partecipare a questo progetto e lei si è limitata a darci le date abbiamo fatto solo una piccola conferenza che ci avrebbe spiegato grandi linee ma non una spiegazione appurata in dettaglio   
D:ehmm le attività di alternanza che hai fatto le hai svolte da sola o in gruppo?  
R:l’abbiamo svolte in gruppo, e i gruppi erano misti eravamo soltanto 3 della mia stessa scuola e il caso ha voluto che fossimo della stessa classe e un altro di un altro liceo però in generale eravamo in gruppo

D:ehmm mentre svolgevi l’altern l’attività di alternanza il resto della classe faceva lezione o la didattica era sospesa?

R:assolutamente no, e ti dirò anche di più che i professori non sono stati affatto disponibili per magari darci degli appunti in anticipo su quello che avrebbero dovuto studiare e soprattutto mi ritrovo lunedì che ho un compito in classe e non ho sentito neanche una spiegazione di quella materia .

D:quindi ci ci sono stati imprevisti e problematiche nell’alternanza nel rientro a scuola?

R:ehmm no in reealtàà imprevistiii no in realtà nono l’alternanza si è solta normalmente il problema è stato il rientro a scuola più che altro che ci siamo trovati impreparati

D: conoscevi gli obbietti del progetto prima di iniziare l’asl?

R:allora, no in realtà no perché si sono semplicemente limitati a dare un titolo della nostra attività ma in particolar modo noi non sapevamo cosa avremmo trattato per esempio io pensavo che avremmo lavorato all’esterno con delle cellule […] sotto i raggi solari ma poi in realtà abbiamo fatto tutti laboratori, non c’era stato spiegato.

|  |
| --- |
| **AREA Apprendimenti/Conoscenze/**  **Competenze** |

D:cosa pensi di aver acquisito la questa esperienza di alternanza?   
R:ok bene, ho acquisito che mi si sono schiarite le idee prima di tutto riguardo il mio indirizzo universitario perché comunque è un qualcosa che ti guida e poi comunque ti rendi conto e tocchi con mano cos’è veramente il mondo del lavoro perché comunque sei qui e fai un’attività con la scuola però loro lavorano qui e tu vedi veramente come si lavora c’è il massimo di esperienza che puoi aver fatto è essere andato a lavoro dei tuoi genitori mai in una struttura totalmente estranea dal tuo ambiente   
D: rientrata a scuola hai avuto modo di parlare della tua esperienza in classe?  
R:si solamente con la mia professoressa di biologia perché gli altri professori come ho detto ci contano come dei numeri non siamo niente e ci ha ascoltato solo lei

D: bene… hai trovato una relazione tra le materie scolastiche e l’esperienza svolta?  
R:si in particolar modo tra fisica biologia e chimica perché sono appunto le materie che riguardano proprio il nostro indirizzo, anche il programma di quest’anno in particolar modo è strettamente collegato

|  |
| --- |
| **AREA Orientamento** |

D:questa esperienza ti ha aiutato a capire cosa fare in futuro?  
R:e chiaramente anche perché tocchi con mano quello che fai qui sai perfettamente cosa vorrai fare e comunque farlo con persone che sono disponibili a spiegarti cosa si fa e con pazienza e fartelo provare una cosa buona insomma.  
D:ehmm … questa esperienza ti ha aiutato a capire come funziona il mondo dell’università?  
R:abbastanza diciamo che ci siamo resi conto in particolar modo di quali sono gli esami che potremmo fare se scegliessimo questo indirizzo e niente ehmm

|  |
| --- |
| **AREA Organizzazione Aziendale** |

D: che rapporto hai avuto con i tuoi tutor?  
R: e niente è stato un rapporto buono potevamo parlare tranquillamente dei problemi che magari trovavamo durante la esperienze potevamo tranquillamente parlare di cose nostre perché comunque erano disponibili all’ascolto era come se fossimo tra virgolette amici all’interno del mondo del lavoro   
D: bello, erano disponibili per chiarimenti?  
R: erano disponibili chiaramente si perchè comunque tu ti trovi la tutte cose che posso essere pericolose quindi te lo devono spiegare e sono bravissimi

D:e la struttura a aveva gli strumenti adatti per farti lavorare?  
R:si assolutamente si perché comunque lavori con cose con cui lavorano i veri ricercatori lavori con le […] le […] con cosi che tocchi tu e loro ci scoprono cose che posso essere importante per la tua vita insomma

|  |
| --- |
| **AREA Gradimento dell’Esperienza** |

D: quali sono stati i punti di forza e di debolezza di questa esperienza?  
R:allora sono stati appunto che la pratica ci ha aiutato molto su cosa potessimo fare del nostro futuro lavoro e i punti di debolezza sono stati che a volte spiegavano come se noi sapessimo di cosa stessero parlando e magari a volte non comprendevi e la noia arrivava abbastanza rapidamente   
D:cos’è per te una buona alternanza e in cosa consiste?  
R:ok una buona alternanza consiste nel fatto che appunto ci sia alternanza tra quello che faccio e scuola e quello che io faccio al lavoro perché comunque se io vado a lavoro se i faccio un lavoro e non ho dall’altra parte una rete come supporto e continuano a spiegare e io non ci sono non è una scuola lavoro equilibrata

D:e consiglieresti questo progetto ad un tuo compagno di classe?  
R:si assolutamente perché comunque è un’esperienza particolare che essendo stata proposta a pochi penso che la curiosità sia diffusa in classe e glielo consiglierei.

|  |  |
| --- | --- |
| Intervista n. | 1 |
| Intervistatore | Valeria Morena |
| Nome scuola | Liceo Pascal |
| Classe | 4 |
| Progetto Frequentato | ABC2 |
| Luogo intervista | Cortile ISS |
| Durata | 03:41 |
| Problemi riscontrati durante intervista |  |

|  |
| --- |
| LEGENDA |
| D: DOMANDA |
| R: RISPOSTA STUDENTE |

|  |
| --- |
| **AREA Generalità** |

D: Allora, eh.. intanto mi chiamo Valeria, piacere eeh, sono una ragazza dell’università La Sapienza e ti volevo fare diciamo qualche domanda sull’alternanza scuola-lavoro  
R: Ok  
D: Allora, nome della scuola?  
R: Liceo Pascal

D: La classe?  
R: 4F   
D: Progetto frequentato?  
R: Eh.. ABC2

|  |
| --- |
| **AREA Attività Svolte (descrizione dell’esperienza in sé)** |

D: Allora, descrivi il progetto che hai svolto  
R: Il progetto si trattava sulle malattie neurogeneerative  
D: Ok e che ruolo hai avuto, che cosa hai fatto diciamo all’interno di questo progetto?  
R: Beh.. il ruolo, abbiamo studiato la malattia ehh e abbiamo visto tutti i vari metodi con cui ahh viene studiata

D: Pensi di aver avuto un ruolo marginale nelle attività oppure hai solo osservato?  
R: No penso di esser.. avere un ruoloo utile

|  |
| --- |
| **AREA Strutturazione del progetto** |

D: Ok, come hai scelto il progetto a cui partecipare?  
R: Cosa?

D: Come hai scelto il progetto a cui partecipare?  
R: Ah.. ce l’hanno presentato a scuola ed era uno di quelli che mi interessava di più

D: Ehh.. prima delle attività di alternanza è stata fatta una preparazione? Se si, ti è servita? (Rumori di sottofondo dovuti al passaggio di macchine)  
R: Ci hanno fatto la preparazione del mhhh.. come si chiama…della sicurezza sul lavoro eh.. si.. si è servita, è stata utile si  
D: Le attività di alternanza che hai fatto le hai svolte da sola o in gruppo?  
R: Da sola

D: Ehh.. mentre svolgevi le attività di alternanza, il resto della classe faceva lezione o la didattica era sospesa?

R: Faceva lezione

D: Ok. Eh..ci sono stati imprevisti o problematiche? Se si, siete riusciti a risolverli?

R: Problematiche appunto che tornata da scuola ciò, ho dovuto recuperare tutto quanto per conto mio perché non c’era… non c’era…cioè i professori sono andati avanti

D: Ok. Conoscevi gli obiettivi del progetto prima di iniziare l’Alternanza scuola lavoro?7

R: No

|  |
| --- |
| **AREA Apprendimenti/Conoscenze/**  **Competenze** |

D: Che cosa pensi di aver acquisito da questa esperienza di alternanza?  
R: … Beh… beh adesso posso dire cioè che so che cos’è questa malattia eh…non lo so c’èèè né posso parlare (sorride)  
D: Hai trovato una relazione tra le materie scolastiche e l’esperienza svolta?  
R: Mhh… forse un po’si con scienze

|  |
| --- |
| **AREA Orientamento** |

D: Ok. eh… questa esperienza ti ha aiutata a capire cosa fare in futuro?  
R: …No, ancora [un mucchio di cose]  
D: Eh… mhh… questa esperienza ti ha aiutato a capire come funziona il mondo dell’università o del lavoro?  
R: Si, un pò si

|  |
| --- |
| **AREA Organizzazione Aziendale** |

D: Che rapporto hai avuto con il tuo tutor o figura di affiancamento?  
R: Buono  
D: Quindi ti hanno seguito in modo adeguato? Ti hanno aiutata?  
R: Si si si [molte volte]

D: La struttura aveva gli strumenti necessari per farti lavorare?  
R: Si

|  |
| --- |
| **AREA Gradimento dell’Esperienza** |

D: Quali sono stati i punti di forza e di debolezza di questa esperienza?  
R: … (sospira) Di forzaaa beh… sono stati tutti moltoo molto bravi, si sono tutti si spiegavano molto benee.. di debolezza diciamo solo per per gli orari che era moltoo molto difficile sia stare qui in tempooo sia insomma… (persone che parlano vicino a noi)  
D: Ok. Cos’è per te una buona alternanza? In che cosa consiste?  
R: Nel fare qualcosa inerente a quello che sto studiando, principalmente questo

D: Consiglieresti questo progetto ad un tuo compagno di scuola?  
R: Si questo si  
D: Ok. grazie, gentilissima   
R: Prego

|  |  |
| --- | --- |
| Intervista n. | 2 |
| Intervistatore | Valeria Morena |
| Nome scuola | Pascal |
| Classe | 4 |
| Progetto Frequentato | CS4 |
| Luogo intervista | Cortile ISS |
| Durata | 04:22 |
| Problemi riscontrati durante intervista |  |

|  |
| --- |
| LEGENDA |
| D: DOMANDA |
| R: RISPOSTA STUDENTE |

|  |
| --- |
| **AREA Generalità** |

D: Allora, ciao piacere io sono Valeria, sono vabbè una studentessa della Sapienza e ti devo fare qualche domanda sullaaa sulla alternanza scuola lavoro  
R: Silvia  
D: Il nome della scuola?  
R: Dii questa?

D: La scuola che frequenti  
R: Ah.. Pascal  
D: Classe?  
R: Quarto A

D: Progetto frequentato?

R: Hooo frequentatooo rete CS4

D: Ok

|  |
| --- |
| **AREA Attività Svolte (descrizione dell’esperienza in sé)** |

D: Descrivi il progetto che hai svolto  
R: …Un piccolo riassunto abbiamo mhh… visto come funziona un database, abbiamoo mhh… fattooo mhh… primo soccorso, abbiamo fatto sia pratica cioè come eh.. cioè agire in primo soccorso quando ci troviamo difronte a un casooo d’incidente, poi mhh… eh… abbiamo parlato della sicurezzaaa della sicurezza in macchina e a lavoro eh.. mh.. poi vabbè abbiamo scope.. cioè abbiamo visto nuovi programmi, nuovi pabmend, come usare excel, powerpoint, cose cosi..  
D: Ok. Pensi di aver avuto un ruolo marginale o utile nella attività oppure hai solo osservato?  
R: …. Ho osservato perché diciamo è la prima volta che mi trovo mhh… davanti a una situazione così cioè non lo avevo mai fatto

|  |
| --- |
| **AREA Strutturazione del progetto** |

D: Ok. ehm.. come hai scelto il progetto a cui partecipare?  
R: […]  
D: Cioè chi sceglieva per esempio, la struttura in cui andare?  
R: Ah, no ci hanno dato un foglio e dovevamo decidere noii cosa volevamo intraprendere perr per provare

D: Ok. Prima delle attività di alternanza è stata fatta una preparazione?  
R: Si, abbiamo fattooo ehm… abbiamo fatto tipo tutta la prevenzione di sicurezza, tutte queste cose qua…  
D: E ti è servita?  
R: Si

D: Le attività di alternanza che hai fatto le hai svolte da sola o in gruppo?

R: Nono, in gruppo eravamo…

D: Come ti sei trovata?

R: Benissimo

D: Quanti eravate nel gruppo?

R: Ehm.. sei

D: Mentre svolgevi le attività di alternanza, il resto della classe faceva lezione o la didattica era stata sospesa?

R: Nono, facevamo tutti… tutti.. lavoravamo tutti si

D: Ok. Ci sono stati imprevisti o problematiche?

R: Nessuno

D: Ok. Conoscevi gli obiettivi di questo progetto prima di iniziare vabbè l’alternanza scuola lavoro?

R: Non, non sapevo bene in cosa consisteva peròòò… (ride)

|  |
| --- |
| **AREA Apprendimenti/Conoscenze/**  **Competenze** |

D: Ok. Cosa pensi di aver acquisito da queste esperienze di alternanza?  
R: Ehm… prima di tutto adessooo ho acquisito comee agiree in casoo diii mhh.. in caso di incidentee le prime manovre da fare poi hooo visto meglio come funzionaa excel e tutte queste cose qua  
D: Ok. Hai trovato una relazione scolastica tra le materie scolastiche e l’esperienza che hai svolto?  
R: Si si si perché io facc…

D: In quale materia?  
R: Informatica

|  |
| --- |
| **AREA Orientamento** |

D: Questa esperienza ti ha aiutato a capire cosa fare in futuro?  
R: …Abbastanza  
D: Ok. Eh… t i ha aiutata a capire come funziona il mondo dell’università e del lavoro?  
R: Abbastanza (sorride)

|  |
| --- |
| **AREA Organizzazione Aziendale** |

D: Ok. Che rapporto hai avuto con il tuo tutor o figura di affiancamento?  
R: Un bel rapporto, cioè siamo stati, ci siamo trovati subito diciamo..  
D: Quindi ti hanno seguito in modo adeguato.. ti hanno aiutata..  
R: Si si si

D:Ok. La struttura aveva gli strumenti necessari per farti lavorare?  
R: Si

|  |
| --- |
| **AREA Gradimento dell’Esperienza** |

D: Ok. Quali sono stati i punti di forza e di debolezza di questa esperienza?  
R: …. Ehm…  
D: Quali sono state le cose che per esempio sono andate bene, le cose che sono andate male…  
R: No vabbè, le cose che sono andate bene, tutte quelle che ho dettooo primaa che abbiamoo vistoo questi nuoviii modiii diii di agire in primo soccorso, la prevenzione, tutte queste cose qua, di male niente

D: Ok. Che cos’è per te una buona alternanza? Come la descriveresti?  
R: C’è che una volta che ritornii a scuola, cioè ti deve per forza aver lasciato qualcosa, cioèèè deviii devi per forza aver imparato qualcosa di nuovo  
D: Consiglieresti questo progetto ad un tuo compagno di scuola?  
R: Si

D: Perché?

R: … Cioè perché penso chee fare tante esperienze suuu adesso che siamoo nell’età giusta cioè che ancora siamo in tempo per decidere cosa vogliamo fare sia una cosaaa più né facciamo meglio è secondo me

D: Ok. Grazie mille

R: Ciao buona giornata

D: Ciao anche a te

|  |  |
| --- | --- |
| Intervista n. | 1 |
| Intervistatore | Michela Boldrighini |
| Nome scuola | Giulio [Verne](https://elearning2.uniroma1.it/mod/forum/view.php?id=143436) |
| Classe | 3 A Ss (Socio Sanitario) |
| Progetto Frequentato | Centro sordi (lingia lis) |
| Luogo intervista | Dentro la scuola |
| Durata | 06:03:44 |
| Problemi riscontrati durante intervista | nessuno |

|  |
| --- |
| LEGENDA |
| D: DOMANDA |
| R: RISPOSTA STUDENTE |

|  |
| --- |
| **AREA Generalità** |

D: Salve, mi chiamo Michela e faccio parte di un gruppo di ricerca dell’università La Sapienza di Roma. Stiamo svolgendo un’indagine sui percorsi di alternanza scuola lavoro in diverse scuole del comune di Roma. Posso farti qualche domanda legata alla tua esperienza?  
R: Sisi certo.  
D: Allora, nome della scuola?  
R: Eh, Giulio [Verne](https://elearning2.uniroma1.it/mod/forum/view.php?id=143436)

D: Classe?  
R: 3° ASS (Socio Sanitario)  
D: Progetto frequentato?  
R: Allora noi abbiamoo frequentato diversi progetti diciamo nel settore dell’arte del nella nostra scuola lavoro eee abb- abbiamo lavorato sia nelle scuole elementari, abbiamo lavorato anche a livelli di progetti, diaciamoo, abbiamo incontrato Salvatore Borsellino che è il fratello dii di di Borsellino ee in più abbiamo anche fatto deii convegni suuu su dei progetti che volevamo svolgere

|  |
| --- |
| **AREA Attività Svolte (descrizione dell’esperienza in sé)** |

D:Perfetto. Alloraa ehh adesso prendii unn progettoo inn questione, diciamo che ti è piaciuto e descrivi il progetto che hai svolto.  
R: allora unm progetto che mi è rimasto molto a cuoree èè quando siamoo andati all centro deii dei sordi a fare l’inguaggio la lingua liss la lingua dei segni è stato una bellissima esperienza percheè non solo abbiamo visto questi ragazzi sordi interagivano con tutto il mondo ma abbiamo anche sperimentato la lingua dei segni.  
D: Pensi di aver avuto un ruolo marginale o utile nelle attività? Oppure hai solo osservato?  
R: Nono ho avuto un ruolo utile nell’attività perché ho sempre mm.. ho sempre interagito con questi ragazzi e in più abbiamo ancheee ooa anche abbiamo anche fattoo delle prove con la lingua dei segni che secondo me sono moltoo molto utile.

D: Come hai scelto il progetto a cui partecipare?  
R: Allora, siamo partiti dal presupposto che noi volevamo fare una cosa diversa dal dalle altre alternanze diciamo, e quindi volevamo fare una cosa più particolare abbiamo deciso di fare questo progetto.. della liss.  
D: Perfetto. Allora, prima delle attività di alternanza è stata fatta una preparazione?  
R: Ehh no ehh.. più che preparazione ci hanno avvisato di quello che andavamo a vedere ehh c’hanno avvisato di quello che dovram- come ci ci dovemamo comportare e dobb- cosa dovevamo dovevamo fare diciamo.

D: Ehh eh quindi ti è servita questa preparazione per te?

R: Si, mi è servita molto soprattutto percheè questi ragazzi sordi ormai sono  un po’ emarginati dalla società perché non hannoo diciamoo mmh i mezzi i mezzi utili peer stare per vivere al meglio la prob- la loro vita, diciamo anche dalla ASL nonnn…

|  |
| --- |
| **AREA Strutturazione del progetto** |

D: mentre svolgevi l’attività di alternanza, il resto della classe faceva lezione oo didattica era sospesa?  
R: no eh (sorride) quando stavamo facendo l’alternanza tutti  interagivamo soprattuttooo la mia classe perché stavamo molto attenti eeh eravamo molto rispettosi dii di questi ragazzi.  
D: Ci sono stati imprevisti o problematiche?  
R: Mmno non ci son-  non ci sono stati imprevisti.

D: Conoscevi gli obbiettivi del progetto prima di iniziaree il emmh il progetto?   
R: secondo il mio parere gli obbiettivi di questo progetto era una sensibilizzazione dee di della di noi diciamo di di questa della nostra scuola questa sensibilizzazione. 

|  |
| --- |
| **AREA Apprendimenti/Conoscenze/**  **Competenze** |

D: Cosa pensi di aver ac-ehh acquisito da queste esperienze di alternanza?  
R: allora, ho acq-  allora, parto dal presupposto che l’alternanza non è soloo ehh ehhm è molto buona diciamo per entrare sia nel mondo del lavoro che sperimentare anche l’ambiente lavorativo diciamo.  
D: Quindii hai trovato una relazione tra le materie scolastiche e l’esperienza svolta?  
R: ehh diciamo di no percheè la ling- la lingua dei segnii la fanno solo in quell’ambiente in quell in quel luogo peròòò èhh unaa una buona risorsa questa.

|  |
| --- |
| **AREA Orientamento** |

D: questa esperinza ti ha ammh aiu- ammh aiutato a caprie come funziona il mondo del lavoro dell’università o del lavoro?  
R: questo eraa non era un ambiente lavorativa ma era solo un incorno diciamo diii di una settimana  peròò anche in altri ambitiii hoo diciamoo rivisto l’ambiente lavorativo

|  |
| --- |
| **AREA Organizzazione Aziendale** |

D: Che rapporto hai avuto con il tuo tutor o figura di affiancamento?  
R: allora il tutor era unn un professore dell’università era sordo e quindii siamo riusciti diciamo a interagire in qualche modo ehh lui parlava e noi ascoltavamo e ha fatto vedere delle cosee alla lim sul sulla lavagna interattiva eh anche de dei progetti che stavano facendo che stavano svolgendo in quell’ambito.

D: La struttura aveva gli strumenti necessari per farti lavorare?

R: si aveva gli strumenti necessari ma il necessario quest- in quella struttura è saper la lingua dei segni diciamo, perché si lavora tutto con quello diciamo.

|  |
| --- |
| **AREA Gradimento dell’Esperienza** |

D: Quali sono stati i punti di forza e di debolezza di questa esperienza?  
R: allora, (sorride) i punti di forza sono stati cheeeem ci siamo sensibilizzati  diciamo in qualche modo ma abbiamo anche capito comee come stanno questi ragazzi sordi  e quindi abbiamo imparato una cosa nuova e i punti di debolezza, secondo me, sono stati un po’ dii l’emozione di dii stare in questo ambiente con questi ragazzi che hanno questa problematica.  
D: ehh che cos’è per te una buona alternanza? Cioè in che cosa consiste?  
R: allora ehh, secondo me, una buona alternanza consiste nel fare  l’alternanza fatta benee, non distrarsi e sopratuttoo mm gestire anche come bisogna comportarsi nell’ambiente lavorativo diciamo

D: Consiglieresti questo progetto ad un tuo compagno di scuola?  
R: certo lo consiglierei perché secondo me èeeh una  buona un buon motivo dii fare un una buona esperienza diciamo e anche oer sensi- sensibilizzare gli altri  
D: Perfetto.

|  |  |
| --- | --- |
| Intervista n. | 2 |
| Intervistatore | Michela Boldrighini |
| Nome scuola | Giulio [Verne](https://elearning2.uniroma1.it/mod/forum/view.php?id=143436) |
| Classe | 3° A Ss (Socio Sanitario) |
| Progetto Frequentato | Relazionarsi con le persone (bambini, anziani e disabili) |
| Luogo intervista | Dentro la scuola |
| Durata | 03:44 |
| Problemi riscontrati durante intervista | nessuno |

|  |
| --- |
| LEGENDA |
| D: DOMANDA |
| R: RISPOSTA STUDENTE |

|  |
| --- |
| **AREA Generalità** |

D: Salve, mi chiamo Michela e faccio parte di un gruppo di ricerca dell’università La Sapienza di Roma. Stiamo svolgendo un’indagine sui percorsi di alternanza scuola lavoro in diverse scuole del comune di Roma. Posso farti qualche domanda legata alla tua esperienza?  
R: Certo.

|  |
| --- |
| **AREA Attività Svolte (descrizione dell’esperienza in sé)** |

D: descrivi il progetto che hai svolto  
R: Ehh ehm  praticamente ehh c’hanno insegnato come relazionarci con le persone perché è lambito in cui lavoreremo, che possono essere bambini, anziani e disabili insomma tuta la gente tutte le persone.  
D: Pensi di aver avuto un ruolo marginale o utile nelle attività? Oppure hai solo osservato?  
R: io ooo ho soltato osservato perchè è quello che fanno fare e ci spiegano soltanto non non ci fanno praticare generalmente.

|  |
| --- |
| **AREA Strutturazione del progetto** |

D: eh come hai scelto il progetto a cui partecipare?  
R: Ehh ho scelto con la consapevolezza perché è quello che io vorrei fare da grande   
D: Prima delle attività di alternanza è stata fatta una preparazione?  
R: Si. Dagli insegnanti che c’hanno messo comunque in coscienza di quello che faremo, di quello che sarà.

D: Le attività di alternanza che hai fatto le hai svolte da solo o in gruppo?  
R: In gruppo.  
D: Mentre svolgevi le attività di alternanza, il resto della classe faceva lezione o la didattica era stata sospesa?  
R: La didattica era stata sospesa perché dovevamo trasferirci  tutti quanti ad Acilia, al progetto.

D: Ci sono stati imprevisti o problematiche?

R: A volte degli imprevisti perché comunque la scuola non è tanto organizzata in questo.

D: Conoscevi gli obbiettivi del progetto prima di iniziare il mm l’ASL?

R: Ehh no. Sinceramente no. L’ho, dopo me lo hanno comunqueee detto, me lo hanno fatto conoscere.

|  |
| --- |
| **AREA Apprendimenti/Conoscenze/**  **Competenze** |

D: Cosa pensi di aver  acq- acquisito da queste esperienze di alternanza?  
R: Tante cose importanti di quanto comunque importante stare con la gente aiutarli e sostenerli.  
D: Hai trovato una relazione tra le materie scolastiche e l’esperienza scolta?  
R: Si. Soprattutto in psicologia e metodo, metodologia.

|  |
| --- |
| **AREA Orientamento** |

D: Questa esperienza ti ha capire cosa fare in futuro?  
R: Si. Eh in futuro vorrò lavorare soprattutto con gli anziani, sono le persone più deboli diciamo (da proteggere).   
D: Questa esperienza ti ha aiutato a capire come funziona il mondo dell’università o del lavoro?  
R: l’università sinceramente non mi interessa (sorride) però il lavoro si.

D: Ok. 

|  |
| --- |
| **AREA Organizzazione Aziendale** |

D: Che rapporto hai avuto con il tuoo tutor o figura dii affiancamento?  
R: Eh un rapportoo speciale, collaborativo.  
D: La struttura aveva gli strumenti necessari per farti lavorare?  
R: Si.

|  |
| --- |
| **AREA Gradimento dell’Esperienza** |

D: Quali sono stati i punti di forza e di debolezza di questa esperienza?  
R: Ehh i punti di forza è che comunque quando ci mettono ehh in coscienza di ciò che potrebbe accadere comunque sia quando lavori quello è importante è stato comunque molto forte, poi altre cose deboli non ci sono state.   
D: Che cos’è per te una buona alternanza? Cioè in che cosa consiste?  
R: Ehh consiste nel nello specifico nel lavorare e capire ciò chee farai, ciò che fai (ride)

D: Consiglieresti questo progetto ad un tuo compagno di scuola?  
R: Assolutamente si perché è un’esperienza bellissima.  
D: Perfetto.

**INTERVISTA 1 (Martina)**

D: OK ,ALLORA CIAO IO SONO MARTINA EE TU SEI A CONOSCENZA CHE QUESTA COMUNQUE QUESTA INTERVISTA VIENE REGISTRATA

I: SI

D: PERFETTO. ALLORA IL NOME DELLA SCUOLA?

I: PASCAL

D: PERFETTO. EE CHE PROGETTO HAI FREQUENTATO TU

I: IL BC3, IL CORSO BC3

D: CIOè?

I: E’ UN PERCORSO SULLAA SULLE MALATTIE NEUROLOGICHEE E IN PARTICOLARE ABBIAMO FATTO SULLAA MICROGLIA ABBIAMO STUDIATO DELLA SUA ATTIVAZIONEE ATTRAVERSO UNO STIMOLO CIOè NOI ABBIAMO STUDIATO IN PARTICOLARE QUELLO DOVUTO DALLA PS E POIII ABBIAMO DICIAMO CERCATO QUALCOSA CHE RIDUCESSE LA SUA ATTIVAZIONE, NOI ABBIAMO LAVORATO CON DHA E LA CULCUMINA.

D: OK. E CHEE RUOLO HAI AVUTO TUU DURANTE IL PROGETTOO?

I: CIOè’?

D: EE COSA HAI FATTOO

I: MAAA IN REALTà NOON è CHE ABBIAMO AVUTO RUOLI DIVERSI NEL CORSO, TUTTI QUANTI ABBIAMO FATTO IN REALTà TUTTO. ABBIAMO LAVORATO APPUNTO A UNIRE I VARIII DICIAMO NELLAA MICROGLIAA CON LE PS IL DHA TUTTO QUANTOO ABBIAMO FATTO ANCHEE C’è DICIAMO DEGLI ESPERIMENTII DICIAMOLA COSì PERò ABBIAMO LAVORATO IN REALTà TUTTI QUANTI A TUTTO.

D: OK. PENSI DI AVER UN RUOLO AVUTO UN RUOLO MARGINALEE O UTILE NELL’ATTIVITà?

I: NO NO. MARGINALE

D: MARGINALE O UTILE?

I: MARGINALE NO. UTILE SI

D: UTILE OK. EEEMM QUALI SONO STATI I MOMENTII NO NON è VERO (RISATE)

D: E COME HAI SCELTO IL PROGETTO A CUI PARTECIPARE?

I: ALLORAA IN REALTàà HO SCENTO UN PO SU IN BASE A QUELLO CHE MI INCURIOSIVA DI Più perché IO IN TEORIA AVREI DOVUTO SCEGLIERE Più UNA COSA INFORMATICA ESSENDO UN’INFORMATICO PERò

D: QUINDI POTEVI SCEGLIERE FRA Più PROGETTI

I: SI

D: OK

I: PERòòò IN REALTà MI INTERESSAVA DI Più FARE ANCHE UN’ESPERIENZA NUOVA DI UN CORSO COMUNQUE NON RIENTRA ESATTAMENTE NEL MIO INDIRIZZO

D:OK. E PRIMAA DELL’ATTIVITà DI ALTERNANZA è STATA FATTA UNA PREPARAZIONE?

I: SI CI HANNO FATTO UN CORSO SULLA SICURAZZAA DI 5 ORE CON DEI TEST (RISATE) NON FINIVANO Più

D: AH OK E QUINDI è SERVITAAA PER POII FARE APPUNTO QUEST’ATTIVITà DI ALTENANZA SCUOLA-LAVORO? QUESTA PREPARAZIONE è SERVITA?

I: SI BE

D: SUCCESSIVAMENTE

I: SI COMUQNUE CI HANNO DELLE INDICAZIONI PURE SU COME CI DOVEVAMO COMPORTARE ANCHE SE IN REALTà CI SONO COSE CHE CI SONO STATE RIPETUTE IL PRIMO GIORNO CHE SIAMO VENUTI QUA. […]

D: OK. E LE ATTIVITà DI ALTERNANZA CHE HAI SVOLTOO LE HAI SVOLTE DA SOLO O IN GRUPPO?

I: IN GRUPPO

D: IN GRUPPO EE COME TI SEI TROVATA ALL’INTERNO DI QUESTO GRUPPOO E QUANTI ERAVATEE?

I: ALLORA ERAVANO IN 4 E E IO MI SON TROVATA MOLTO BENEEE SI SIAMO STATI SEMPRE INSIEME PURE (RISATE) DURANTE GLI INTERVALLI NON CI ABBIAMO AVUTO PROBLEMI […].

D: OK. MENTRE SVOLGEVI L’ATTIVITà DI ALTERNANZA IL RESTO DELLA CLASSE FACEVA LEZIONEE OO LA DIDATTICA ERA SOSPESA?

I: INTENDI NEL IL CORSO CHE FACEVAMO A SCUOLA?

D: SI NEL SENSO CHE COMUNQUE METRE TU FACEVI QUESTAAA.

I: NO NO LORO CONTINUAVANO A FARE LEZIONE ERAVAMO NOI CHE ANDAVAMO IN UN’AULA SEPARATA A FAREE IL CORSO, SI.

D: OK. EEEM AL TUO RIENTROO IN CLASSE I PROFESSORI TI HANNO DATO IL TEMPO DI METTERTI COMUNQUEE ALLA PARI CON IL PROGRAMMA?

I: SI SI

D: OK. EE CI SONO STATI IMPREVISTI O PROBLEMATICHE DURANTEE

I: NO NO, NIENTE.

D: M. EE CONOSCEVI GLI OBIETTIVI DEL PROGETTO PRIMAA DI INIZIAREE L’ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO?

I: SII ALLA FINE ERANO TUTTE COSE CHE ERANO GIA SCRITTE SUI FOGLI.

D: OK E QUALI SONO?

I: AAPPUNTO L’OBIETTIVO DEL MIO CORSO ERA QUELLO DI INDIVINDIVIDUARE APPUNTO QUALCOSA CHE LIMITASSEE L’ATTIVAZIONE DELLA MICROGLIA

D: OK. SONO STATI RISPETTATI QUESTI OBIETTIVII

I: SI

D: PERFETTO. ASPETTA EHH

I: AH ANCORA

D: SI EH (RISATE) QUASI FINITO . EE COSA PENSI DI AVER ACQUISITO DA QUESTA ESPERIENZA DI ALTERNANZA ?

I: E BEH SICURAMENTE SONO ENTRATA IN UN CAMPO CHEE IO NON CONOSCEVO MINIMAMENTE

D: CERTO, POI DOVEVI FARE INFORMATICA COMUNQUE

I: EH ESATTO QUINDII SICURAMENTE SONO ENTRATA UN Po' Più IN AMBITO SCIENTIFICO SU QUESTO PUNTO DI VISTAA IMPARANDO MOLTE COSE CHE (RISATE) NON AVEVO PROPRIO IDEA ZERO.

D: EE RIENTRATA A SCUOLA HAI AVUTO MODO DI PARLARE DELLA TUA ESPERIENZA CON DICIAMO CON LA CLASSE, CON I TUOI COMPAGNI ?

I: AL SII, IN REALTà CI HANNO CHIESTO I PROFESSORI IN MODOO UN PO INDIVIDUALE PERò PENSO CHE MO FINITO IL PERCORSO CI FANNO FARE UNA PRESENTAZIONE A TUTTI QUANTI

D: AH SI (RISATE) SICURAMENTE. HAI TROVATO UNA RELAZIONE TRA LE MATERIE SCOLASTICHE CON L’ESPERIENZA SVOLTA?

I: IN REALTà NO PERCHE ESSENDO INFORMATICO SCIENZE (RISATE) NON LA FACCIO

D: GIUSTAMENTE, SI.

I: PERò VABBE.

D: QUESTA ESPERIENZA TI HA AIUTATO A CAPIRE COSAA VUOI FARE IN FUTURO?

I: SI,perché, IN REALTà LA COSA CHE MI è PIACIUTA, IO PER VENIRE QUA CI METTO 4 ORE DI VIAGGIO TRA ANDATA E RITORNO PERò IN REALTà NON MI PESAVA PERCHè STANDO QUA COMUNQUE MI DIVERTIVO

D: CERTO

I: LA COSA MI INTERESSAVA, POI PER CARITà NON è QUESTO IL LAVORO CHE VOGLIO FARE PERò SICURAMENTE QUALCOSA CHE ALLO STESSO MODO NON ME PESA ANCHE SE è UN VIAGGIO LUNGO.

D: E TI HA AIUTATO COMUNQUE A CAPIREE EE COME FUNZIONA IL MONDOO DICIAMO DEL LAVOROO O DELL’UNIVERSITà?

I: MAA SI VABBè, IN PARTE UNOO Già

D: SI

I: Già LO SA PERò SI DAI IN PARTE

D: CHE RAPPORTO HAI AVUTO CON IL TUOO TUTOR O FIGURA DI AFFIANCAMENTO?

I: AH SIAMO STATI BENISSIMO MI PORTAVANO OGNI GIORNO I CORNETTI E IO GLI PORTAVO LA PIZZA (RISATE)

D: E QUINDI TI HAAA SEGUITOO IN MOD IN MANIERA ADEGUATAA?

I: SI SI

D: TI HANNO AIUTATO QUANDO AVEVI BISOGNOOO QUANDO DICIAMO AVEVI BISOGNI DI AIUTOO?

I: SI SI

D: PERFETTO

I: SONO STATI SEMPRE PRESENTE

D: LA STRUTTURA CHEE MM LA STRUTTURA GLI STRUMENTII NECESSARI PER FARTI DICIAMO LAVORARE?

I: SI SI CI AVEVA TUTTO

D: QUALI SONO STATI I PUNTI DI FORZA E DI DEBOLEZZA DI QUESTA ESPERIENZA?

I: ALLORA SICURAMENTEE PER IL MIO CORSO IL FATTO CHE CI HANNO FATTO FARE TANTISSIMA PRATICA perché IN MOLTI CORSI HO SENTITO CHE LA MAGGIOR PARTE ERA TEORIAA COSE CHE DOVEVI STUDIARTI E HO VISTO CHE C’ERA UN INDICE UN PO MENO DI GRADIMENTO E CHE SI TROVAVANO I COMPITI A CASA (RISATE) INVECE A NOI HANNO FATTO FARE MOLTE Più COSE PRATICHE IL CHE TI RENDEREE CONTO DI QUELLO CHE STAI FACENDO

D: SI

I: COMUNQUE

D: EEEMM, COSìè PER TE UNA BUONAA ALTERNANZA?

IN COSA POTREBBE CONSISTERE

I: BELLA DOMANDA (RISATE) BHE BELLA DOMANDA , BHE SICURAMENTE DEVE FARTI RENDERE CONTO DI QUELLO CHE è IL LAVORO perché SENNO

D: CERTO

I: NON CIà SENSO FA ALTERNANZA SCUOLA LAVORO SE NON Cèè, è UNA COSA CHE RIENTRI CON L’ASPETTATIVE DEL LAVORO POOI NON NE HO IDEA, SICURAMENTE L’ORGANIZZAZIONE perché PER ESEMPIO LA MIA SCUOLA CHE NON C’èèè IO CON L’ALTERNANZA MI CI TROVO MALISSIMO (RISATE) POI NON C’HO IDEA (RISATE)

D: CONSIGLIERESTI QUESTO PROGETTO A UN TUO COMPAGNO DI SCUOLA?

I: SI, SI SI, MI SONO TROVATA BENE

D: OOOK GRAZIE MILLEE

I: DI NIENTE

D: CIAOO

I: CIAOO

**INTERVISTA 2**

D: ALLORA, CIAO PIACERE MARTINA

I: ANDREA AAH

D: (RISATE) VABBè è UGUALE, EE IL NOME DELLA SCUOLA?

I: LABRIOLA

D: PERFETTO EEEMM CHE PROGETTO HAI FREQUENTATO, COME SI CHIAMA

I: AS11 EEMM ASPETTA MO TE LO DICO CHE C’è L’HO SCRITTO

D: SSI

I: EEMM GLI ECOSISTEMI E GLI INDICATORI BIOLOGICI

D: OK E MI PUOI DESCRIVERE IL TUO PROGETTO?IL PROGETTO CHE COMUNQUE HAI SVOLTO

I: AALLORA IN PRATICAA NOI DOVEVAMO CONTROLLARE LE ACQUEE EE PER ESEMPIO DEL DELL’ALMONE EE VEDERE SE ERA UN FIUME PULITO O SPORCO ATTRAVERSOO LO STUDIO DELLE DIATOMEE EE MICRORGANISMIII E VARI INDICATORI BIOLOGICI.

D: EE CHE RUOLO HAI AVUTO?

I: EE DICIAMO CHE CI SIAMO DIVISI TUTTI I RUOLII NELLO STESSO MODO QUINDI EE SIAMO ANDATI PRIMA A CAMPIONARE QUINDI A PRENDERE L’ACQUA NEL FIUME TUTTI INSIEME COMUNQUE EE DOPO SIAMO ANDATI IN LABORATORIO EE ABBIAMOO VISTO LE ACQUA LE QUALITà DELL’ACQUE

D: PENSI DI AVER AVUTO UN RUOLO MARGINALE O UTILE NELL’ATTIVITàA?

I: NO NO UTILE UTILE (RISATE)

D: EE COME HAI SCELTO IL PROGETTO A CUI PARTECIPARE?

I: EE MI CI HANNO MESSO C’èè

D: AH OK

I: AVEVO SCELTO UN ALTRO PERòò POII CI HANNO SPOSTATO perché QUELLI DELLA NOSTRA SCUOLA AVEVANO SCELTO QUASI TUTTI LI STESSO SETTORE.

D: OK. EE PRIMA DELL’ATTIVITà DI ALTERNANZA è STATA FATTA UNA PREPARAZIONE?

I: EEEE NNOO CI HANNO FATTO DUE ORE DII COME DI INTRODUZIONE CON SEMPRE CON LORO DEL ISS

D: M

I: CHE CI HANNO PRESENTATO Più O MENO IL CORSO.

D: OK. EE LE ATTIVITà DI ALTERNANZA CHE HAI FATTOO LE HAI SVOLTE DA SOLO O IN GRUPPO?

I: EEE ERAVAMO IN GRUPPO

D: EE QUANTI ERAVATE NEL NELL’INTERNO DEL GRUPPO?

I: ALLORA ERAVANO 5 RAGAZZI E DUE TUTOR

D: OK. E MENTRE SVOLGEVI L’ATTIVITà DI ALTERNANZAAA IL RESTO DELLA CLASSE AVEV FACEVA LEZIONE O ERA LA DIDATTICA ERA SOSPESA?

I: NELLA MIA CLASSEE

D: SI

I: EH NO CONTINUANO INFATTI è STATO

D: CONTINUAVANO

I: SI

D: EEE I PROFESSORI TI HANNO DATO IL TEMPO PER METTERTI IN PARO COL PROGRAMMA?

I: NO (RISATE)

D: CI SONO STATII IMPREVISTI O PROBLEMATICHE?

I: EEE Più O MEN NO IMPREVISTI NO PERò PROBLEMATICHE DEL TIPO CHE QUANDO RITORNO Ciò DUE COMPITI PERò NIENTE DI CHE COMUNQUE.

D: AH

I: AHH ANCHE QUANDO SONO TORNATO HO FATTO UN COMPITO

D: OK

I: C’è

D: CONOSCEVI IL PROGRAMMA PRIMAA DI INIZIARE L’ALTERNANZA SCUOLA LAVORO?

I: SI BENE O MALE SI

D: OK E QUALI SONO QUESTI OBIETTIVI?

I: EE QUELLO DI DARCI UNA FORMAZIONE SUL LAVOROO IN QUESTO SP CAMPO SPECIFICOO SULLA SU CAMPI MEDICI QUINDI PREVENZIONEE E SALUTE.

D: OK. EE COSA PENSI DI AVER ACQUISITO DA QUESTA ESPERIENZA DI ALTERNANZA?

I: EEE NON TROPPO COMUNQUE VABBE UN MINIMO DI SERIETà SUL LAVOROO EEEE COME COMUNQUE CI SI MUOVEE IN LABORATORIO.

D: RIENTRATO A SCUOLA HAI AVUTO MODO DI PARLARE DELLA TUA ESPERIENZAA IN CLASSE CON I TUOI COMPAGNI?

I: MM POCO POCO

D: HAI TROVATO UNAA RELAZIONE TRA LE MATERIE SCOLASTICHE E L’ASPERIENZA SVOLTA?

I: EEEE MINIMAMENTE

D: IN QUALE MATERIA?

I: EE CHIMICA

D: QUESTA ESPERIENZA TI HA AIUTATO A CAPIRE COSA VUOI FARE IN FUTURO?

I: NO

D: PERCHèè?

I: PERCHèèè MMM ERA TROPPO LIMITATA PER CAPIRE

D: M

I: C’È ERAA O VOL VOLEVI FARE QUESTO O NON LO CAPIVI

D: CHE RAPPORTO HAI AVUTO CON IL TUOO TUTOR O FIGURA DI AFFIANCAMENTO?

I: AH NO è STATO MOLTO BELLO C’è LORO ERANO MOLTOO SIMPATICI

D: OK. TI HANNO SEGUITO IN MODO ADEGUATO?

I: SI SI

D: TI HANNO AIUTATO QUANDO NE AVEVI BISOGNO OPPURE TI HANNOO IGNORATO?

I: NO NO ANZI ERANO PURE MOLTOO PRESENTI

D: LA STRUTTURA AVEVA GLI STRUMENTI NECESSARI PER FARTI LAVORARE?

I: SI

D: EEMM QUALI SONO STATI I PUNTI DI FORZA O DI DEBOLEZZAA IN QUEST’ATTIVITàà ?

I: ALLOORAA I PUNTI DI FORZA SONO STATI CHE COMUNQUEE I TUTOR ERANO MOLTO FORMATI MOLTOO MOLTO PRESENTI E I PUNTI DIII DEBOLEZZAA EE FORSE IN ALCUNI MOMENTI IL LAVORO ERA TROPPO PESANTE PERCHè UN PO’ RIPETITIVO PERò VABBè ERA UNA COSA PROPRIO PER SPECIFICARE QUESTOO

D: COS’è PER TE UNA BUONA ALTERNANZA? IN COSA CONSISTE

I: EHH QUESTA PER ESEMPIO è STATA UNA BUONA ALTERNANZA perché A DIFFERENZA DEL DI QUELLE CHE STANNO A SCUOLA MIAA CHE STAII LI SEDUTO ASCOLTI DI QUA INVECE EE SEI Più TE CHE LO FAI QUINDI TI […] C’è Più SCUOLA LAVORI INVECE CHE SOLO SCUOLA

D: OK. CONSIGLIERESTI QUESTO PROGETTO A UN TUO COMPAGNO DI SCUOLA?

I: SI.

D: OK GRAZIE MILLE.

I: DI NIENTE.

**INTERVISTA 3**

D: ALLOR CIAO PIACERE IO SONO MARTINA, EE IL NOME DELLA SCUOLA? DA DOVE VIENI?

I: LABRIOLA

D: OK EE IL CHE PROGETTO HAI FREQUENTATO?

I: EEMM QUELLO DEL LAVITA DENTRO UNA GOCCIA D’ACQUA.

D: OK ME LO PUOI DESCRIVERE COSA HAII SVOLTOO

I: EEE ABBIAMO VISTOO EE I PROTOZOI NELL’ACQUA EEM ABBIAMO FATTO LA LISI CELLULARE PER ARRIVARE POI QUINDI AA MM EE ALL’AMPLIFICAZIONE DEL DNA EMM E POII SUU SULLA SICUREZZAA CONTROO L’ACQUA INFETTA DICIAMO

D: OK. PENSI DI AVER AVUTOO UN RUOLO MARGINALE O UTILEEE DURANTE L’ATTIVITàà?

I: INDIFF C’è ERA UGUALE PER TUTTI

D: M. EEM COME HAI SCELTO IL PROGETTO A CUI PARTECIPARE?

I: EMM CI HANNO FATTOO TRAMITE UNA CONFERENZA VI UNA VIDEO CONFERENZA E C’HANNO SPIEGATO I VARI PERCORSI E NOI ABBIAMO MESSO LA PREFERENZA

D: OK. EE PRIMA DELL’ATTIVITà DI ALTERNANZA è STATA FATTA UNA PREPARAZIONE?

I: NNO

D: EMM LE ATTIVITà DI ALTERNANZAA CHE HAI FATTO LE HAI SVOLTE IN GRUPPO O DA SOLO DA SOLA?

I: IN GRUPPO

D: IN GRUPPO, QUANTI ERAVATE ALL’INTERNO DEL GRUPPO?

I: 4

D: MENTRE SVOLGEVI LE ATTIVITà DI ALTERNANZA IL RESTO DELLA CLASSE FACEVA LEZIONE OO LA DIDATTICA ERA SOSPESA?

I: NO HA FATTO LEZIONE.

D: E AL TUO RIENTRO I PROFESSORI HANNO TI HANNO DATO COMUNQUE IL MODO IL TEMPO DI RECUPERARE

I: ASSOLUTAMENTE NO (RISATE)

D: CI SONO STATI IMPREVISTI O PROBLEMATICHE?

I: ALL’INTERNO DELL

D: SI

I: NNO

D: OK. EE CONOSCEVI GLI OBIETTIVI DEL PROGETTO PRIMA DI INIZIARE L’ATTIVITà DI ALTERNANZA SCUOLA- LAVORO?

I: SI CE LI HANNO SPIEGATI NELLA VIDEO CONFERENZA

D: EE QUALI SONO?

I: BHE COMUNQUEE ENTRARE NEL MONDO LAVORATIVO IN QUESTO CAMPO EE VEDERE APPUNTO COME FUNZIONA E APPROCIARSI IN IN NEI LABORATORI

D: OK. SONO STATI RISPETTATII GLI OBIETTIVII

I: SI

D: PERFETTO. EE COSA PENSI DI AVER ACQUISITOO DA QUESTA ESPERIENZA DI ALTERNANZA?

I: BHE UNA CERTA PRATICA ALL’INTERNO DEL LABORATORIO SOLAMENTE COMUNQUE UNA BELLISSIMA ESPERIENZAA IN GENERALE

D: E RIENTRATI A SCUOLA HAI AVUTO MODO DI PARLAREE DELLA TUA ESPERIENZA CONN CON LA CLASSE? CON I TUOI COMPAGNI

I: EEE OLTRE COL PROFESSORE NON Più DI TANTO

D: M. HAI TROVATO UNA RELAZIONE TRA LE MATERIE SCOLASTICHE E L’ES L’ESPERIENZA SVOLTA?

I: SI SI BIOLOGIA

D: OK. E QUESTA ESPERIENZA TI HA AIUTATO A CAPIRE COSAAA FARE IN FUTUTO?

I: EEMMM HA Più CHE ALTROO AFFERMATO Ciò CHE VOGLIO FARE

D: EEMMM IN QUAL C’è IN QUALE SETTORE

I: COMUNQUE MI PIACEREBBE LAVORAREE IN AMBIENTE CHIMICO QUINDII DENTRO I LABORATORII

D: OK. QUESTA ESPERIENZA TI HA AIUTATOO A CAPIRE COME FUNZIONA QUINDI IL MONDOO DEL LAVORO?

I: Più O MENO SI

D: E CHE RAPPORTO HAI AVUTO CON LA FIGURAA CON LA TUA FIGURAA TUTOR O MM O FIGURA COMUNQUE DI AFFIANCAMENTO?

I: BEH è STATA MOLTOO GENTILE SEMPRE DISPONIBILE

D: M E LA STRUTTURA AVEVA DIVERSII STRUMENTI NECESSARII PER FARTII LAVORARE?

I: SI SI

D: QUALI SONO STATI I PUNTI DI FORZA O DI DEBOLEZZA DI QUESTAA ESPERIENZA?

I: MMM BHE DIR DI DEBOLEZZA CHE COMUNQUE NON ERAVAMO PRATICI QUINDII SPESSO ERAVAMO UN PO’ DI DI DI SPERIMENTARE PUNTI DI FORZA CHE COMUNQUEE SIAMO STATI UN BEL GRUPPO SIAMO ANDATI AVANTI TUTTI INSIEME OGNIUNOO NESSUNO è STATO EMARGINATO

D: E COS’è PER TE UNA BUONA ALTERNANZA, IN COSA CONSISTE?

I: MMM ENTR RIUSCIRE A VEDERE COME FUNZIONA IL MONDO LAVORATIVO PER POII QUINDII RIUSCIRE AD APPROCCIARCI MEGLIO NEL FUTUTO

D: CONSIGLIERESTI QUESTO PROGETTO A UN TUO COMPAGNO DI SCUOLA?

I: ASSOLUTAMENTE SI

D: OK GRAZIE MILLE

I: NIENTE

D: CIAOO